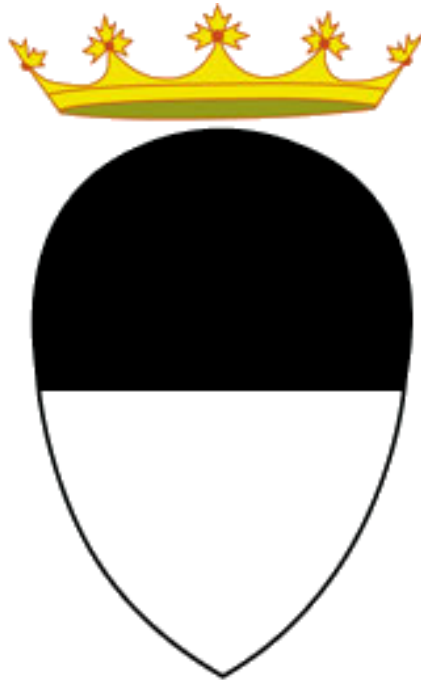


# Città di Ferrara



**Seduta  
Consiglio Comunale  
del 25 Febbraio 2025**



**PRESIDENTE: Sig. FEDERICO SOFFRITTI**

**SCRUTATORI: KULLI – D’ANDREA - CHIAPPINI**

**Assiste il Sig. BONALDO Dr. GIORGIO  
Vice Segretario Generale**

**Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere SOFFRITTI FEDERICO.**

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Buon pomeriggio, benvenuti al Consiglio Comunale di Ferrara. Sono le ore 15:18 di martedì 25 febbraio 2025. Iniziamo la seduta con l'Inno di Mameli.

**Inno di Mameli.**

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Benissimo. Vi ricordo che la seduta è trasmessa in diretta via streaming.

A questo punto lascio la parola al Segretario per l'appello.

**Il Vicesegretario Generale, dott. Bonaldo, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.**

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie, dottor Bonaldo. La seduta a questo punto è legalmente costituita.

Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni, i Consiglieri Ben Kulli e Diletta D’Andrea per la maggioranza e la Consigliera Anna Chiappini per l'opposizione.



**PROPOSTA 14/2025 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI FERRARA PER GLI ESERCIZI 2025/2027 E RELATIVI ALLEGATI.**

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** A questo punto, ieri ci siamo lasciati ovviamente con la proposta di delibera n. 14 del 2025, che è l'approvazione del bilancio comunale di previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2025/2027 e relativi allegati, ovviamente presentati nel tempo debito dall'Assessore Matteo Fornasini. Tra l'altro sono stati presentati un emendamento, che poi è stato ritirato, e diciassette risoluzioni in essere, una risoluzione da parte del Movimento 5 Stelle, una risoluzione da parte del gruppo di Forza Italia e quindici risoluzioni da parte del gruppo Partito Democratico. A questo punto, visto che sono già state presentate tutte le risoluzioni e ieri proprio ci siamo fermati a questo punto, apriamo la discussione sulla delibera e le risoluzioni e invito i Consiglieri ad iscriversi. Avete tutto il tempo a disposizione.

**Il Consigliere Buriani:** Presidente. Buonasera Consiglieri e Consigliere. Io intervengo portando la posizione del Partito Democratico sulla delibera che porta in approvazione al Consiglio Comunale il bilancio preventivo 2025-2027. Faccio presente ai Consiglieri che nel bilancio preventivo le spese correnti di cui al Titolo 1 sono pari a 148,7 milioni, che rappresentano il 42,7% delle uscite. Tra le spese correnti 91 milioni sono spese per il personale, spese energetiche, tasse e imposte, manutenzioni, spese per gettoni di presenza amministratori, 1 milione e 100 mila euro di gettoni di presenza per gli amministratori. Sono spese evidentemente non emendabili, in quanto sono collegate al funzionamento dell'Ente, dico bene Dottor Bonaldo? Sì. Okay. Le spese emendabili sono da rintracciare nella voce spese per attività di servizi e altre spese prestazioni di servizio, acquisti, trasferimenti, spese economali, cancelleria, eccetera, spese che complessivamente ammontano a 51 milioni di euro, con alcune centinaia di capitoli di spesa che la dettagliano. Ora, il tema è questo sostanzialmente, cioè come sia possibile, come sia stato possibile o come sia possibile individuare all'interno di questi capitoli di spesa che dettagliano, tra l'altro, poi lo vedrò meglio in alcuni esempi, diverse centinaia di migliaia di euro per ciascuna voce, tipo prestazioni di servizio o in vari capitoli, come sia possibile riconoscere all'interno quelle spese che sono emendabili da quelle che non lo sono, se non attraverso una interlocuzione abbastanza assidua con gli Uffici comunali, evidentemente con il via libera degli Assessori che hanno autorizzato o meno quelle spese. Questo è un problema, questo è il problema Assessore Fornasini che io ho sollevato. Voglio portare alcuni esempi di quello che sto dicendo. Intanto tutto in premessa il bilancio preventivo è, diciamo così, costruito con un percorso programmatico basato sull'individuazione di 13 Missioni, per realizzare quello che viene definito il grande progetto di rinascita della città. Poi c'è il Documento Unico di Programmazione, articolato con una sezione strategica che va fino al 2029 e una sezione operativa che corrisponde all'individuazione di obiettivi e progetti operativi che coincidono di fatto con la previsione 2025-2027, quella su cui viene costruito il bilancio preventivo. Ora, il bilancio di previsione 2025-2027, leggo dalla premessa, viene illustrato come la conseguenza e la trasformazione degli obiettivi strategici e programmatici basati sulla visione sociale, economica in valori numerici monetari, cioè quelli che sono gli obiettivi generali vengono trasformati in valori numerici attraverso l'esercizio del bilancio provvisorio, del bilancio preventivo. Ora, gli obiettivi operativi declinati nella sezione operativa costituiscono quindi le linee guida per la costituzione delle politiche di bilancio. Ora, la nostra valutazione politica sul bilancio preventivo 2025-



2027 non è una valutazione di conformità o di regolarità contabile che attiene ad altri enti, ma è il risultato di un'analisi che parte dal giudizio sulle linee strategiche di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, sulla loro effettiva possibilità di risolvere i problemi strutturali di medio e lungo periodo della città e dei cittadini ferraresi. Avremo anche voluto verificare la effettiva coerenza di queste decisioni operative con le finalità strategiche, cioè dichiarate negli obiettivi di mandato, quella che è la cosiddetta rinascita di Ferrara. Avremmo voluto fare questa verifica, cioè verificare se quello che c'è scritto negli obiettivi programmatici in qualche modo è coerente, quello che c'è scritto, quello che c'è messo in termini di risorse negli obiettivi programmatici è coerente con gli obiettivi strategici. Ora, avremmo voluto mettere a fuoco la linea politica, gli interessi reali che si intendono rappresentare e che determinano la programmazione dell'Ente e quali decisioni e quali interessi rappresentati sono adeguati ad invertire il processo di declino del Comune di Ferrara, cioè a far rinascere davvero Ferrara. Ebbene, io faccio alcuni esempi perché non posso entrare nel merito di tutti, ma è quello che avremmo voluto fare, ve lo presento per quello che avremmo voluto fare se avessimo avuto tempo e modalità di approfondire i contenuti del bilancio. Nel Piano di sviluppo strategico di Ferrara c'è una grande enfasi sulla qualificazione e valorizzazione della rete commerciale e dei servizi, l'hub urbano centro storico, mercato coperto e fiere. Vengono indicati degli obiettivi anche significativi, commercio di prossimità, negozi di vicinato, artigianato, rifunzionalizzazione di spazi dismessi, eccetera. Bene, quali sono le risorse che ho individuato nel bilancio preventivo per questo progetto, obiettivo? Oltre alle spese per il personale dipendente sono previste generiche prestazioni di servizio del capitolo 1402 per 421 mila euro nel 2025, di cui ben 335 per servizio, commercio e prestazioni di servizio. Vi do anche il codice 1401 03 251 640 3 718, okay? Se avessimo voluto fare un emendamento su questa voce di spesa avremmo avuto bisogno del dettaglio di cosa c'è dentro questa voce, di cosa c'era dentro quei 335 mila euro, cosa che abbiamo cercato di fare con il nostro emendamento, ma evidentemente, non avendo informazioni adeguate, l'emendamento è stato facilmente cassato. Ora, cosa c'è dentro quella voce? Un dettaglio che non abbiamo trovato in nessuno dei documenti forniti dai Consiglieri e a chi avremmo dovuto chiedere? Sul mercato coperto, tra l'altro, di via Santo Stefano e sulla Fiera non abbiamo trovato stanziamenti per il 2025 e il 2027, abbiamo già finito i lavori? Un altro esempio, Patto per il lavoro, rilancio politiche attive insieme ad altre realtà istituzionali della provincia, Missione 15, Programma 0103. Sul progetto c'è scritto: "La sfida delle sfide è quella di rendere Ferrara sempre più città dalle opportunità di lavoro, incrementando il tasso occupazionale e offrendo concrete possibilità che possano lanciarla verso reali prospettive di sviluppo" e via via una serie di obiettivi declinati. Ebbene, le risorse stanziare sono 726 mila euro nel 2025, beh, insomma, importanti, però andiamo a scoprire che si tratta di risorse finalizzate soprattutto alla realizzazione del Centro per l'Impiego con i fondi PNRR. Contributi pari opportunità, sono citati fra gli obiettivi, 10 mila euro. Sostegno all'occupazione 13 mila euro. Formazione professionale zero euro. Allora, cerchiamo di capirci che cosa c'è davvero dentro questo bilancio di previsione. Altro esempio, rafforzare il ruolo strategico del settore agricolo, obiettivi, politica del lavoro e mano d'opera, salvaguardia della produzione agricola e ambiti di gestione dell'agricoltura ferrarese. Per questi obiettivi declinati nella Missione 16, Programma 01, risorse stanziare zero euro. Ferrara vivibile e sicura per tutti, Missione 03, Programma 01 dove c'è Polizia Locale e amministrativa, spese per il personale, acquisti, Programma 02 sistema integrato sicurezza urbana. Bene, in questo programma sono stanziati ben 546 mila euro, di cui però 320 mila prestazioni di servizio e contributi ad associazioni, a chi sono destinate queste prestazioni e contributi? Come facciamo a saperlo se qualcuno di voi non ce lo dice quando noi li chiediamo. Sempre ascrivibile, tra l'altro, ai progetti sicurezza, che leggendo un po' negli obiettivi di



mandato appare una vera e propria ossessione, visto che è citata trasversalmente in quasi tutte le linee di mandato, bene, dalla progettualità agli spazi urbani, alla sicurezza stradale passiva, ma senza però citare la città a 30 all'ora ovviamente, dalla illuminazione pubblica sicura, interventi per il decoro urbano, eccetera. Bene, anche nel Progetto Città Sicura, di cui pure sono attribuite importanti risorse PNRR destinate al Programma 21.3, completamento dell'ex Palazzo degli Specchi viene motivato quel programma per la sicurezza della città, se non è ossessione questa. Ma non possiamo e non dobbiamo dimenticare però chi ha davvero avviato il progetto di riqualificazione dell'ex Palazzo degli Specchi e chi nelle precedenti legislature all'opposizione proponeva di abatterlo quel palazzo, invece di realizzare un quartiere per l'edilizia residenziale con risorse dei fondi pubblici, di investimenti e risorse nazionali come quelle del PINQuA. Poi l'enfasi sulle frazioni e poi sui giovani, non sto ad elencarvi, perché su ciascuno di questi punti sarebbe stato possibile fare quello che ho cominciato a fare su alcuni di questi punti, andare ad individuare lì dentro che cosa c'è, cosa che, ripeto, non ci è stato consentito di fare ed è il motivo per cui abbiamo presentato delle risoluzioni, risoluzioni che intervengono su alcune tematiche. Io ho citato alcune tematiche che riguardano la programmazione sull'ERP, non sto ad entrarci perché credo che i miei tempi forse stiano già terminando, la necessità di avere un piano, c'ho ancora cinque minuti, la necessità di dotarsi di un piano specifico, analogo a quello che ha fatto il Comune di Bologna per l'abitare, per lo sviluppo, per risolvere il problema dell'emergenza abitativa nella nostra città che comincia ad emergere, il tema energetico. Abbiamo bisogno di rilanciare Ferrara come hub energetico che può avere delle caratteristiche importanti partendo dalla funzione che ha la geotermia a Ferrara, su cui però bisogna rinegoziare il rapporto con Hera, perché se non si rinegozia quel rapporto con Hera quel termine lì, geotermia, viene costantemente svalutato anche nell'opinione pubblica. Sono tanti quelli che stanno uscendo da Hera, , anche dal teleriscaldamento, perché ritengono che il teleriscaldamento non sia più un'opportunità e quindi venga meno quello che invece era uno strumento importante per garantire la transizione ecologica della nostra città che era l'avanguardia sotto questi aspetti. Se non si riapre il tavolo con Hera si va anche a snaturare quello che è il futuro progetto, quello su cui si sta lavorando legato al PNRR, che prevede il raddoppio dei pozzi o comunque il potenziamento dei pozzi geotermici. E poi ancora il tema delle comunità energetiche. Ferrara aveva dichiarato, ha partecipato ad un bando regionale, si è affermata nel bando regionale, ma non ha rendicontato e comunque dentro può essere un episodio legato a tanti fattori, non voglio neanche entrarci, però quello che sto dicendo è che sul tema energetico Ferrara potrebbe svolgere un ruolo importante, non solo sulla qualità dell'ambiente, il Central Bosc, cose che noi abbiamo apprezzato e approvato e che continuiamo ad approvare, ma più in generale una politica energetica che avrebbe bisogno di una pianificazione specifica da inserire all'interno come uno di quei punti programmatici di cui si parlava prima. Io la faccio breve perché ho citato solo alcune delle nostre mozioni e la motivazione per cui le avevamo presentate, perché riteniamo che coprano aree che non sono adeguatamente coperte né nella pianificazione strategica del Comune, nel DUP, né tantomeno nel bilancio preventivo. Questa è la mia dichiarazione, è già una dichiarazione di voto rispetto alla delibera o la facciamo dopo questa? Chiedo. La facciamo dopo. Quindi io apro la discussione, per quanto mi riguarda, sia sulla delibera che su alcune delle mozioni che abbiamo presentato. Le altre mozioni verranno presentate dai miei Colleghi dei vari gruppi dell'opposizione e comunque tutte hanno quel segnale lì, quel segno lì, cioè intervenire su aree problematiche che nella programmazione del Comune sono state o disattese o comunque non adeguatamente valorizzate.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Massimo Buriani.



A questo punto passo la parola alla Consigliera Marzia Marchi. Prego, Consigliera Marchi.

**La Consigliera Marchi:** Buonasera Presidente, Consigliere e Consiglieri. Oggi siamo chiamati a votare il bilancio preventivo 2025-2027, la presentazione del bilancio io credo che dovrebbe essere il punto di onore di un'Amministrazione, specialmente di un'Amministrazione che si è appena reinsediata, tra l'altro riconfermata in pompa magna, questo va riconosciuto. Ecco, io mi sarei aspettata una presentazione illustrata voce per voce dei 21 punti che costituiscono le linee di mandato, con le cifre di entrata e di uscita dei capitoli che nelle linee programmatiche iniziano con "sempre più", per esempio sempre più lavoro e sempre più sviluppo economico. Con quali fondi sostengo il lavoro e lo sviluppo economico. Quali sono le uscite di riferimento per realizzare l'obiettivo di uno sviluppo economico. Mi trovo in sintonia con quanto è stato appena detto dal Collega, come vedete l'intervento è scritto per cui non copio dal momento, lo leggo per non perdermi e per esprimermi con chiarezza, ma quello che accade, per esempio nelle linee programmatiche viene detto sempre più decoro urbano e qualità della vita in un ambiente salubre, io mi sarei aspettata proprio visivamente un'illustrazione, delle belle tabelle, dei bei grafici per dire quali fondi e investimenti per rendere questo ambiente, quello della nostra città, più salubre. Quello che ho trovato scorrendo il bilancio sono 200 mila euro destinati alle bonifiche, che è, mi immagino, la salubrità anche in termini di bonifica di quanto purtroppo è stato inquinato. Oppure anche quali voci, quali soldi metto alla "voce mettere in ordine e in sicurezza", la viabilità, strade, marciapiedi, ponti, viadotti, illuminazione, verde pubblico, sottoservizi, infrastrutture di rete sono richiamati nelle linee programmatiche, però si fa fatica a scorgere, diciamo, la puntualizzazione per queste voci, che sono quelle delle linee. Io dico questo perché il bilancio è un biglietto da visita per i cittadini che ci mettono i loro soldi o direttamente, come abbiamo appena visto attraverso l'aumento dell'Addizionale comunale IRPEF o con il pagamento, ovviamente, delle imposte nazionali che poi si riversano in proporzione sulle amministrazioni locali, cioè si che sono sempre soldi nostri, nostri della cittadinanza e quindi io credo che sia importante avere chiarezza e contezza di come vengono utilizzati i fondi. Questa chiarezza e questa contezza non può limitarsi, come ho già avuto modo di dire e lo ribadisco, perché ci sono cose che purtroppo vanno ribadite, non possono essere relegate dentro cinquanta pagine di bilancio, che è il bilancio contabile che giustamente i tecnici redigono, ma va illustrato attraverso, appunto, gli strumenti dovuti, che dovrebbe essere l'obiettivo primario di trasparenza che una buona Amministrazione è capace di mettere in campo, almeno e soprattutto nei confronti di quelli che sono deputati a rappresentare la cittadinanza in Consiglio Comunale, sia di maggioranza che di minoranza. Io sfido i Consiglieri di maggioranza qui presenti a dire onestamente quanto tempo hanno dedicato a scorrere le pagine di questo bilancio sia in forma aggregata che disaggregata, un lavoro che sicuramente noi abbiamo fatto. Al di là invece di quello che mi sarei aspettata, quindi questo punto di orgoglio di far vedere come spendiamo i vostri soldi, in queste settimane di Commissioni e in special modo ieri si è consumato un triste balletto, inutili ripetizioni e giustificazioni, oltretutto discutibili, senza che venisse mostrato un solo dato a supporto delle dichiarazioni dell'Assessore. L'Assessore ieri ha detto: "Vi abbiamo inviato il bilancio nei tempi legittimi", come se il frutto del lavoro di mesi, di tecnici, che giustamente lo fanno per mestiere, fosse condensato in uno svariato numero di pagine, fosse aggregato secondo dei criteri contabili, contabili non di trasparenza e di evidenza per la cittadinanza, ma criteri giustamente contabili, fosse - diciamo - affrontabile dai Consiglieri di maggioranza e di minoranza, che siamo tutte persone che lavorano, come è stato detto ieri anche alla Capigruppo.



Ci è stato anche detto che abbiamo gli uffici a disposizione in sede formale e anche informale, ma ieri l'Assessore ha trovato modo di dire che di grazia che ci ha dato i dati perché ci potevamo tenere anche 30 giorni di tempo, su cui non entro nel merito. Mi è accaduta una cosa antipatica, questi funzionari degli uffici che dovrebbero essere al nostro servizio sono molto restii a fornire risposte, mi è accaduto di aver presentato una richiesta di dati sul bilancio energetico di questo Comune, perché è stato tirato in ballo dall'Assessore che diceva spendiamo un milione e mezzo in più di riscaldamento, motivo per cui, tra altri, aumentiamo l'IRPEF, io ho fatto una richiesta mercoledì 18, la risposta mi è arrivata ieri mattina, lunedì 24, fuori tempo massimo perché io potessi utilizzare quelle informazioni. Ma la cosa triste è che in mezzo, il giorno dopo, mi è arrivata un'esortazione del Presidente del Consiglio che chiedeva di essere informato preventivamente delle mie richieste di informazioni, pur riconoscendo, se volete ve lo leggo il testo, ma vorrei risparmiarvelo, così, come cortesia. Ora, ieri si è discusso in merito a questo, perché da un lato mi si dice sei una Consigliera, hai diritto a tutti i dati, vai, informati e studia perché sei un ignorante, verissimo, sono ignorante in questa materia, nel momento in cui però io chiedo di avere informazioni accade che un funzionario non risponde a me direttamente, ma manda la notizia ai piani alti e solo dopo mi arriva e mi arriva fuori tempo massimo questa notizia. Allora, è chiaro che diventa un po' difficilino lavorare in queste condizioni, perché l'Assessore ha giustificato l'aumento dell'IRPEF prima con un milione e mezzo di, appunto, aumento di spese di riscaldamento sui quali volevo andare a fare delle verifiche, poi 1 milione e 6 circa, insomma, per il sostegno scolastico e io ho passato e ripassato le 1727 righe in cui abbiamo i dati delle uscite e delle entrate, disgregati francamente non l'ho trovato, sarà scritto probabilmente sotto altre voci che io non riesco a riconoscere, quindi confermo quanto ha detto il collega Buriani. Poi ha detto ancora che se avessimo voluto tagliare le spese e non come abbiamo insistentemente provato ieri a cercare di ridurre questo aumento, ad evitare, scusate, quest'aumento dell'aliquota IRPEF, lui ha detto: "Cos'è, tagliamo il Buskers Festival? Tagliamo Internazionale? Tagliamo Ferrara Sotto le Stelle?". Allora, io continuo a non capire, questo aumento dell'Addizionale se serve mi sarei aspettata di vedere come in tutti i consessi civili al giorno d'oggi, che hanno per fortuna l'ausilio della tecnologia, mi sarei aspettata di vedere delle slides, delle diapositive, come si diceva una volta all'italiana, okay? In cui si illustrano i passaggi. Guardate, mettiamo l'aumento per questo e questo motivo. Guarda, con questi soldi andiamo a coprire quelle spese, ma delle slides l'Assessore ha sfogliato solo il foglio tra le sue mani. Io le vedevo le torte colorate ma non ce le ha fatte vedere. E a noi è lasciato perdersi, appunto, tra le 1726 righe di conti disaggregati che ci siamo dovuti conquistare e riorganizzare per titoli di spese. Non ripeto quanto ha già detto il collega Buriani.

Al di là di tutta questa fatica, quello che comunque emerge da questo bilancio, che riesco a capire, è un grande utilizzo dei fondi PNRR per fare di ogni, qualsiasi tipo di interventi, ne vedo moltissimi legati alle scuole, un tema che mi sta caldissimo. Allora, le scuole era notizia di oggi sul giornale che abbiamo già un problema di appalti con il nido di Quartesana, che è uno di quelli dentro nel capitolo di bilancio. Leggo con mia grande sorpresa e l'Assessore..., qui c'è l'Assessore all'Istruzione, è venuto a fare una perlustrazione, giustamente, presso la scuola di cui faccio parte il CPIA e io, che sono molto interessata a quel tema, non ho trovato i soldi dell'affitto che viene pagato per stare dentro il seminario di cui ad una delibera di luglio. Non l'ho trovata quella voce, l'ho cercata attentamente, perché come potete immaginare è qualcosa che mi interessa, lo so, la so la cifra e oggi leggo che va tutto meravigliosamente bene in quella scuola sul quale avrei qualcosa da dire. Ma poi leggo, sempre quei fondi del PNRR, che ci saranno interventi di rigenerazione di edifici, di molte scuollette, ex scuollette di frazioni e, per esempio, 3,3 milioni per l'ex palazzone di Marrara, per i quali per tutte queste scuole, compreso questo palazzone



che non era una scuola, era un altro palazzo, non esistono progetti di effettiva utilizzazione. Qui dò una stoccata ai miei Colleghi del PD perché purtroppo io non ero presente nelle precedenti Amministrazioni, non sono mai stata neanche in Consiglio, ma sappiamo che questa città, come dire, ha vissuto di interventi di restauro di nuova costruzione di edifici di cui poi non sapevamo che cosa farne bene. E quindi va bene, ci sono i fondi, ristrutturiamo e poi cosa facciamo di questi edifici? Ecco, l'altra cosa che a me traspare evidente in questo bilancio è un sogno di grandezza di questa Amministrazione, a fronte di che cosa? Di quello che tutti i giorni vediamo aprendo i giornali, ma anche senza aprire i giornali basta camminare per il centro e basta aver assistito l'altra sera, l'altro pomeriggio alla presentazione che ci sono nelle Commissioni, abbiamo un disagio conclamato del commercio tant'è che c'è in campo un progetto, anche attraverso la Regione, per cercare di rivalutarlo. Abbiamo la crisi delle piccole imprese, c'era il grido d'allarme di Mazzini, Presidente dell'associazione di categoria dell'edilizia che diceva "Qua non si costruisce più". Io sono stata anche un po' presa in giro sul bonus edilizio, no? Sul 110, perché dice ah voi del 5 Stelle, in realtà da quando non c'è più il bonus abbiamo una crisi anche nel settore edilizio. Abbiamo una crisi nell'artigianato, abbiamo un crescente numero di poveri e non c'è bisogno di leggerlo sul giornale perché non vanno sul giornale, quelli li vedono. Io sono andata a comprare gli stivali per quella signora che dorme sotto i portici. C'è un gruppo di persone che va in giro ad aiutare, cose che io non ho mai visto in questa città. Non sto dando la colpa a questa Amministrazione, sto dicendo che questo è un carico di cui un'Amministrazione deve assumersi la responsabilità di fare qualcosa. Ma perché dicevo grandezza o grandeur, che renderebbe anche meglio, perché, per esempio, io vedo un grandissimo investimento, poi so già dirà non sono risorse del Comune, sono fondi che arrivano da altre parti, ma vedo un 8 milioni e mezzo per risanare o investire o ingrandire, non ho ben capito, anche qui non abbiamo avuto dei dettagli, l'aeroporto. Io non ho capito che tipo di ritorno avrà sulla città questo aeroporto, perché ho capito che non sarà una dépendance dell'aeroporto di Bologna, per cui se io voglio andare in vacanza parto da Ferrara invece che andare a Bologna, ma credo che sarà limitato o a un diporto turistico per gente che si può permettere l'aereo privato, pur piccolino oppure per il turismo che, come dire, gli alianti che vengono portati su, i paracadutisti.

Abbiamo anche grandissimi investimenti sulle strutture sportive e anche qui mi tocca dare una stoccata ai Colleghi nel PD, perché abbiamo uno stadio assolutamente sotto utilizzato, l'abbiamo ingrandito perché c'era questa grandeur della Spal, lo so che tocco dei temi scomodissimi, lo so, eh, però non lo usiamo. Allora io ho paura quando dico ampliamo la Cittadella, il Palazzetto, quando poi abbiamo i mostri che sono rimasti lì.

Detto questo e mi avvio, perché io ho i 15 minuti, abbiamo trovato invece, sempre scorrendo le famose righe, 1.500 euro destinati al Garante dei detenuti per progetti di inserimento al lavoro di ex detenuti, 100 mila euro di fondo per la povertà a carico del Comune per trasferimenti alle famiglie, dicevo, 200 mila euro per le bonifiche, mi sembrano numeri piccolissimi. E tocco un altro argomento cult a Ferrara, che è il Palio, 600 mila euro solo per Fondazione del Palio, che però cosa fa? Hanno avuto la bella idea di mettere le corse in notturna e siccome l'energia, è pane quotidiano che l'energia aumenta a dei costi mostruosi, aumentano per tutti, l'Assessore ha detto più volte: "Ma le spese crescono anche per noi", certo che crescono anche per l'Amministrazione, noi cosa facciamo? In epoca di problemi di cambiamento climatico, esigenza di risparmiare l'energia facciamo le corse dei cavalli in notturna, così illuminiamo a giorno la piazza. Non solo, ma questo Palio adesso sarà oggetto di appalto ad una società esterna. Ora, io non riesco a capire come si concilia la ferraresità delle nostre contrade, l'intervento e tutto con il fatto di dare in appalto ad una società specializzata attraverso un bando la gestione del Palio,





ma va bene. Io chiudo, veramente chiudo, io dico che questo bilancio che ha timore di essere mostrato e a farsi comprendere, al di là dell'ordinaria amministrazione, così come il PUG, non mostra segni di visione strategica lungimirante nei confronti delle grandi sfide ambientali e sociali che ci attendono a Ferrara, come nel resto del mondo.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliera Marzia Marchi. Solo perché mi ha nominato prima, il fatto che io le ho chiesto solo un atto di cortesia, era solo un attimino per identificare la cosa. Io le avevo solo chiesto un atto di cortesia solo per darle un sostegno nel caso in cui ci siano eventuali ritardi per quanto riguarda, magari, risposte o posso sollecitare. Era solo questo. Perché lei può fare un accesso agli atti su tutti gli uffici che vuole e lo dice il Regolamento, deve passare, ovviamente può passare da me se si parla di Acer o qualsiasi altro ente che non è il Comune, ma per qualsiasi ufficio all'interno del Comune lei può agire liberamente. Questo voglio essere chiaro con tutti i Consiglieri.

Prego, Consigliere Davide Nanni.

**Il Consigliere Nanni:** Grazie Presidente. Io continuo, insomma, a sostenere e a ribadire che l'articolo 43 del TUEL parla molto chiaro e quindi credo che non debbano esserci nessuna difficoltà o limiti posti, insomma, alle richieste dei Consiglieri di maggioranza o minoranza che vogliono legittimamente informarsi e raccogliere informazioni per fare quello che è il loro mandato, il mandato dato loro dai cittadini. Vorrei rimanere però sul merito, insomma, del bilancio oggi, perché questa manovra di bilancio ricorda la trama di un noto film di Sergio Leone, "Per qualche dollaro in più", solo che, a differenza di quel capolavoro, chi paga il conto finale purtroppo non è un feroce bandito, ma il contribuente medio ferrarese. Dopo cinque anni di spese spensierate, durante i quali siete riusciti a dilapidare allegramente gli accantonamenti delle precedenti Amministrazioni, alzate imposte, tasse, tariffe, perché non siete in grado di risparmiare sulle tante e troppe promesse elettorali fatte a giugno dell'anno scorso. E come se non bastasse arriva il fuoco amico del Governo Meloni, che con la legge di bilancio 2025 porta altri tagli alle enti locali, sono 140 milioni per i Comuni e le Province solo in Emilia Romagna da qui al 2029. Gli equilibri del bilancio di previsione 2025-2027 si reggono su tre gambe importanti e qualche numero che ad oggi torna solo sulla carta. Il primo è l'aumento delle tasse locali. Nel 2025 si parte con l'Addizionale comunale IRPEF con aliquota unica allo 0,80%, il massimo consentito dalla legge, poi si vedrà per gli anni successivi. L'aumento del debito pubblico a partire dal 2026, data ultima per spendere i copiosi finanziamenti ricevuti dal PNRR. Il costante prelievo di risorse dalle società partecipate, in particolare da Ferrara Tua S.p.a., dalla quale nel triennio 2025-2027 si prevedono non ben precisati introiti derivanti da distribuzioni di riserve pregresse e realizzazione di operazioni straordinarie di vendita, anche qua sarà un capitolo da approfondire, vogliamo dismettere parte delle nostre partecipate? Per fare cassa? Intanto sicuramente nel 2026 avete messo già in conto di svendere le reti del gas, quindi su quelle sicuramente volete fare cassa. La grande belva da domare resta comunque la spesa corrente, che nel 2024 è cresciuta del 114% rispetto alle previsioni iniziali fatte nel 2023, da 134 milioni 401 mila 257,56 a 152 milioni 721 mila 389,82 euro, di conseguenza, dopo cinque variazioni di bilancio e un copioso utilizzo del fondo di riserva per fronteggiare interventi di spesa corrente, stavolta avete rivisto a rialzo diverse previsioni di uscita per il 2025 e gli anni seguenti. Con qualche astuto accorgimento per far tornare i conti qua e là, come la previsione di ben 2 milioni di incasso dal recupero IMU legato alla causa ex Palaspecchi, di cui 1,1 milione prudenzialmente iscritti al fondo crediti di dubbia esigibilità, così come una quota non indifferente del maggior gettito stimato da multe stradali nei nuovi impianti autovelox. E pure la coperta



di spesa inizia a farsi sempre più corta, nel 2023 il fondo cassa è calato di circa 21,8 milioni, attestandosi a quota 58 milioni 673 mila 671,41 nell'inizio del 2024, mentre le previsioni per il 2025 si aggirano intorno a euro 42 milioni 785 mila 783,15. Per mantenere i servizi essenziali, dunque, avete raccontato ai ferraresi che era giunto il momento di adeguare tasse e tariffe, peccato che le tasse aumentano in modo del tutto iniquo, colpendo soprattutto i redditi medio-bassi che si troveranno a pagare un'Addizionale IRPEF maggiorata del 33%. Ricordiamo che il reddito medio di chi risiede nel Comune di Ferrara è pari a circa 25 mila euro, per cui metterete le mani nelle tasche di tantissimi nostri concittadini già alle prese con rincari di ogni sorta. Non male per chi, fino a giugno dell'anno scorso, si vantava di aver abbassato le tasse. Finita la campagna elettorale, l'unica imposta che non cresce è l'IMU sulle case in affitto, un paradosso dato che da anni il mercato immobiliare locale vive una bolla speculativa legata all'aumento di studenti fuori sede e degli affitti turistici, che penalizza soprattutto chi viene a vivere a Ferrara per lavoro o vorrebbe mettere la sua famiglia con tetto proprio. Forse per mantenere i servizi essenziali alla collettività si poteva chiedere un sacrificio più equo a tutti, specie a chi lucra sulla rendita immobiliare. Si sarebbe potuto recuperare una somma stimata intorno a 1,3 milioni di euro. Altri soldi sarebbero potuti arrivare dal recupero delle evasioni fiscali, come peraltro testimonia il buon lavoro fatto dagli Uffici, se per convinzione ideologica non aveste scelto di aderire al concordato fiscale introdotto con la legge di bilancio del 2023. Avreste comunque potuto prevedere una soglia di esenzione almeno per i redditi fino a 15 mila euro, riducendo di 1 milione le generose spese discrezionali che nel 2025 ammontano a oltre 6 milioni di euro, tra risorse destinate a comunicazione istituzionale, contributi vari, trasferimenti a fondazioni che devono i propri equilibri di bilancio ancora, esclusivamente, alle casse comunali. Insomma, diciamolo chiaramente, prima di aumentare le tasse a tutti si poteva ridurre almeno un po' il superfluo. Stando alle affermazioni fatte dall'Assessore in Commissione, il mantenimento dell'attuale sistema di aliquote progressive sarebbe costato un importo massimo di 3,5 milioni, mentre introdurre una significativa soglia di esenzione per i redditi bassi costerebbe, secondo una stima fatta sempre dagli Uffici, al massimo 1,3 milioni, insomma, tutto quello che c'eravamo detti sostanzialmente ieri. Se spostiamo l'attenzione alla quota di spese in conto capitale è facile constatare che nel 2026 va esaurirsi il volume di risorse ricevuto grazie al PNRR che nel 2025 costituiscono ancora il 40% delle spese totali per investimento. Anche la quota di mezzi propri impiegati dal Comune per finanziare spese di investimento è destinata a scendere drasticamente nei prossimi tre anni, da 17 milioni 325 mila 853,40 euro a 1 milione 940 mila euro. Nel 2025, peraltro, prevedete di utilizzare l'intero avanzo economico, il saldo positivo di parte corrente, per la copertura finanziaria di investimenti, 480 mila euro derivanti in parte dall'aumento IRPEF. Nel 2026, dunque, torna a salire l'indebitamento potenziale del Comune di Ferrara, dagli attuali 74 milioni di euro, sino ad una previsione massima di circa 82,5 milioni di euro. Ricordiamo che nel 2019, prima della pandemia e del fiume di soldi piovuto sugli enti locali grazie al PNRR, il debito comunale si assestava intorno a 81,9 milioni di euro, una cifra non dissimile da quella a cui si vorrebbe arrivare tra tre anni. Ecco, sarebbe bene fermarsi lì. Non possiamo dimenticare, infatti, che il livello di debito del Comune di Ferrara è sceso da 167 a 82 milioni nel decennio 2009-2019 grazie ad una intelligente e avveduta opera di risanamento, che sarebbe miope gettare al vento per alimentare la macchina del consenso elettorale spiccio. In gioco c'è proprio la tenuta di quei servizi essenziali ai ferraresi che non potranno essere garantiti solo aumentando le tasse o facendo nuovo debito. Mi permetta, Presidente, un'ultima considerazione in merito ai numeri oggi presentati. Questo bilancio, come i precedenti visti fino ad oggi, non destinano risorse significative allo sviluppo del nostro territorio, si limitano, si limitano all'ordinaria amministrazione, con qualche tocco ad effetto. Anche l'occasione del PNRR è stata utilizzata in gran parte



per recuperare immobili da destinare a non ben precisati usi pubblici che poi andranno mantenuti a carico del Comune. Nelle linee di mandato e nel DUP parlate di città attrattiva, ma per i prossimi capitoli di spesa di sostegno alla produttività è lo stesso importo di un anno fa, perché non utilizzare in modo coraggioso i dividendi in aumento delle azioni Hera possedute dal Comune di Ferrara, circa 3,7 milioni di euro l'anno per operazioni innovative? Utilizzando al meglio gli strumenti di azione pubblica che già oggi abbiamo, da Ferrara Tua a SIPRO fino alle Farmacie comunali, a proposito di uso degli immobili nelle frazioni, per azioni positive di rivitalizzazione economica sull'intero territorio comunale, si sarebbe potuto fare, probabilmente si potrebbe fare qualcosa di davvero utile. Forse sono interventi che non brillano come le luminarie di San Valentino, però farebbero rinascere davvero la nostra cara vecchia Ferrara. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Davide Nanni.  
Io non vedo più nessun iscritto. Perfetto. Prego, Consigliere Elia Cusinato.

**Il Consigliere Cusinato:** Buonasera. Grazie signor Presidente. Colleghi. Per la seconda volta in pochissimo tempo sono preoccupato, sono nuovamente preoccupato. Scorsa volta, nell'ultimo intervento che feci, manifestai la mia preoccupazione circa le deleghe che, come aveva dichiarato il Sindaco, deleghe che appartenevano all'ex Assessore Lodi, le aveva, in un qualche modo, avocate a sé e aveva deciso di non delegarle a nessun altro. Pochi giorni dopo, non so se la preoccupazione del nostro gruppo o la mia preoccupazione anche, in particolare, il Sindaco ha deciso di assegnare le deleghe o ripartire le deleghe ad altri Assessori e nominare un nuovo Assessore, il Dottor Vita Finzi, al quale faccio i migliori auguri per un buon lavoro. Oggi sono preoccupato perché, come dissi in occasione di altri Consigli, che l'Assessore sicuramente si ricorderà in occasione dei bilanci passati, osservando le voci di entrate e di spesa, soprattutto di spesa, dissi che quel tenore di spese non era sostenibile nel lungo periodo. Lo dissi osservando che nelle entrate figurava un'ottima, una buona parte del PNRR, fondi che sono stati utilizzati per investimenti sul territorio e che secondo noi potevano essere utilizzati per investimenti migliori sul territorio. Lo dico perché nel 2022 c'è stata una grande crisi energetica, che purtroppo si ripercuote anche ai giorni nostri. Una crisi energetica che ha portato ad un innalzamento sconsiderato del prezzo del gas e di tutti i prodotti energetici. Questa crisi doveva metterci in allarme su come investire i soldi del PNRR e di come fare in modo che eventuali ulteriori crisi si fossero affrontate in modo più sereno e con le spalle coperte. Allora, grazie al lavoro degli Uffici, siamo riusciti a reperire l'assestato del 2024 per quanto riguarda le spese di riscaldamento ed in generale dell'energia elettrica o dell'energia per il Comune di Ferrara e pattuita la cifra, adesso la dico anche precisa, per il riscaldamento, 4 milioni 162 mila 702 euro per l'assestato 2024 al 30 di novembre, vedo stranamente che questa cifra nel bilancio preventivo del 2025 aumenta. E allora dico, a parità di temperatura che si tiene negli ambienti, qual è il motivo per il quale la spesa per l'energia aumenta, tenuto conto della memoria della crisi del 2022 e del 2023 fino ai giorni nostri. I fondi del PNRR, ripeto, come le dissi a suo tempo, dovevano essere utilizzati proprio per evitare che ci fossero questi problemi. Investimenti dovevano generare una ricchezza, qua invece mi sembra che se le spese aumentano la ricchezza non la generiamo, ma questa ricchezza qua invece viene spesa, il nostro Comune spende. Un investimento intelligente sarebbe stato dotare alcune strutture del nostro Comune, attraverso i fondi del PNRR, con dei pannelli fotovoltaici o pannelli solari, in modo da recuperare alcune spese per quanto riguarda la gestione dell'energia. Un'altra considerazione, quando feci gli interventi negli anni passati, come ricordavo anche in premessa, le dissi che un bilancio così non era sostenibile, lei stesso ha ammesso ieri che ha dovuto mettere mano alle entrate correnti per quanto



riguarda la natura tributaria, perché non si sa, perché il Comune stranamente non riesce più a mantenere questi equilibri di bilancio. Io glielo dissi, caro Assessore, spero che mi ascolti, glielo dissi già da tempo e per far fronte alle spese del Comune furono inventati dei magheggi, magheggi o comunque delle strategie per far di tutto per non aumentare la tassazione, per non andare ad incidere nelle tasche dei ferraresi, ma che presto sarebbero finite, come era ad esempio la vendita di parte degli immobili del nostro Comune o comunque la vendita di terreni agricoli, la vendita di altre parti del bene dell'Amministrazione. Io glielo dissi, caro Assessore, che non poteva andare avanti così e stranamente, difatti, quest'anno, dopo che non era più possibile trovare altre cose da alienare e altri incassi da realizzare, si è messo stranamente mano, dopo le elezioni, alle tasche dei cittadini ferraresi, in che modo? Aumentando l'imposta sui redditi delle persone fisiche, dunque sugli stipendi di ognuno dei residenti del Comune di Ferrara e, guarda caso, accendendo nuovi velox sul nostro territorio. Velox che erano già stati installati nel 2024, esattamente un anno fa, mai attivati e che stranamente, all'improvviso, esce allo scoperto questo problema di sicurezza su, stranamente, quei punti, che dopo un anno, ripeto, quindi molto con calma vengono attivati, ma che risolve un problema, forse, se lo risolve, per il raggio con cui tira l'autovelox, quei 70 metri, 80 metri, 70 metri dopo o 70 metri prima il problema rimane. Quindi, tutte queste apparecchiature sono utilizzate per fare cassa sulle spalle dei cittadini ferraresi.

Io sono preoccupato perché, come dissi anni fa, una volta che sono state messe le mani ora in tasca ai ferraresi, aver aumentato l'IRPEF fino al massimo cui era possibile, sono preoccupato perché continuando a spendere ancora come si sta spendendo, perché si sta spendendo ancora, nei prossimi anni quali altre tasse, quali altre imposte verranno messe, verranno approvate da questo Consiglio per far fronte a delle nuove promesse elettorali. Perché, Signori, fra quattro anni, quattro anni e quattro o cinque mesi si ritornerà a votare e ci saranno nuove promesse che dovranno essere mantenute e quindi sarà necessario spendere ancora ulteriori soldi. Ma questi soldi, dato che il PNRR non sarà più a disposizione e altri investimenti non se ne faranno più, dove verranno reperite queste risorse. Reperate solo ed esclusivamente sulle tasche dei cittadini ferraresi. Questa è una grande preoccupazione, una preoccupazione che la prima, quella dell'intervento della scorsa volta, ha trovato, appunto, il risultato con la nomina di un nuovo Assessore. Io non vorrei essere un facile profeta e vedere fra qualche anno un nuovo aumento delle tasse nei confronti dei residenti e dei cittadini ferraresi, soprattutto quelli che appartengono a classi medio e basse. Grazie signor Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Elia Cusinato.

Prego, Consigliere Leonardo Fiorentini.

**Il Consigliere Fiorentini:** Grazie Presidente. Allora, che si arrivasse a questo punto, ovvero alla necessità di intervenire anche sull'entrata ce ne eravamo già accorti nelle ultime due variazioni di bilancio che, in qualche avevano, un milione prima, un milione dopo, avevano preannunciato come il bilancio del Comune, le spese del Comune avessero bisogno di essere sorrette da maggiori entrate. Come ho già detto in altre sedi, anche ieri credo, io non mi scandalizzo che un'Amministrazione usi anche le leve fiscali per poter sostenere le proprie spese, poi, ovviamente, dipende quali spese intende sostenere e come le sostiene.

Torno un attimo alla discussione di ieri, perché l'Assessore Fornasini ha ricordato il precedente aumento di imposte che fu nel maggio del 2015, era di fatto il primo bilancio anche di quella consiliatura, non un caso che queste operazioni si facciano nel primo bilancio di un mandato, però ricordiamo il quadro



generale, nel senso che fu approvato il bilancio preventivo entro i termini di legge, per cui entro dicembre, era in discussione la Finanziaria e solo il 16 aprile del 2015 si seppe quale fu il taglio del Governo, fra l'altro di un Governo non a me, ma considerato per la stragrande parte dell'allora maggioranza amico, stiamo parlando del Governo Renzi. Un taglio che ammontava come trasferimenti a 2 milioni e 900 mila euro, di trasferimenti, più un impegno di ulteriori 3 milioni e 200 mila euro per il Patto di stabilità. Fu, quindi, proposta al Consiglio Comunale una manovra anche un po' più ampia, anche per coprire le maggiori spese di ASP, certo, per circa 2 milioni di euro, perché in due anni aveva accumulato 1 milione circa di maggiori spese per, in qualche modo, mettere una pezza ad un'impostazione ideologica, e qui lo posso dire, ma l'avevo già detto in tempi non sospetti del precedente Assessore al Bilancio, ora Deputato nel Gruppo Misto, che intendeva, in qualche modo, fissando una soglia, mi ricorda tanto - ma infatti le affinità sono molteplici - i tagli della motosega di Milei, mettendo una soglia di spesa sociale, impedire che le persone andassero in povertà. Quella manovra permise di portare la dotazione del contratto di servizio di ASP a quelli che sono gli attuali livelli, eh, 7 milioni e 6, Assessore, ci ho riguardato, nel consuntivo 2015, adesso è 7 milioni e mezzo, il problema, semmai, è che quel 7 milione e mezzo non è stato adeguato all'inflazione, ma è uno solo degli aspetti problematici di questo bilancio.

Bene, si è parlato molto ieri, l'Assessore ha più volte chiesto all'opposizione perché e come mai non si erano presentati emendamenti. Beh, sapete quanti emendamenti ha presentato l'allora Consigliere e tutta l'opposizione che oggi è al Governo di questa città per quelle due manovre, la manovra preventiva 2015 e l'assestamento di bilancio del 2015..., scusate, fatto poi a maggio 2015 di variazione? Sapete quanti emendamenti? Zero. Okay? Perché ci sono tante ragioni, le ha spiegate bene il Consigliere Buriani, per dire, in quella situazione il Consigliere Fornasini e altri Consiglieri di opposizione decisero di occupare l'aula, stettero tutta la notte qua per chiedere maggiore tempo di discussione, okay? Presentando anche una mozione che chiedeva di rinviare di, credo, un mese la discussione di quella variazione di bilancio per poter trovare soluzioni condivise. Potevamo farlo anche noi, sì, certo, però - diciamo - le mie soglie di ca... sono, spero, un po' più alte. Per cui, il tentativo che si è fatto qui è stato quello di comunque porre all'attenzione delle questioni e una principale è il fatto che questo bilancio, l'ha detto l'Assessore, mi pare, in Commissione l'ultima volta, non deve essere adeguato per un taglio del Governo, perché il taglio del Governo, se non sbaglio, ammonta a 200 mila euro, ma evidentemente per le spese che questa Amministrazione ha deciso di fare. E come le copre queste spese? Con un aumento dell'IRPEF per tutti, sia le soglie basse che le soglie alte, non sto a ripetere quello che ci siamo già detti ieri, mi sembrerebbe davvero ripetere inutilmente, senza intervenire, l'ho spiegato ieri perché, sull'IMU e mi dispiace che non ci sia il Consigliere Rendine qui ad ascoltare, spero che sia lì fuori, perché credo che gli possa interessare, aumentando del 50% circa le entrate da sanzioni per il Codice della Strada. Ripeto, il Consigliere Rendine in questo bilancio aumenterà le previsioni per le entrate del Comune da multe, con anche, ricordava prima il Consigliere Nanni, l'attivazione di autovelox. Scusate, ma qualche sassolino nella scarpa ogni tanto bisogna toglierselo.

Ora, come si spendono? Si spendono mandando in outsourcing tantissimi servizi del Comune, abbiamo cominciato con la guardiania, con le guardie nei parchi, adesso addirittura il Palio viene appaltato all'esterno. Io che ho conosciuto le contrade, ho conosciuto il grande impegno di volontariato e di alta professionalità di quel volontariato, boh, mi sembra una cosa abbastanza strana. E poi si fanno numerose spese. L'Assessore mi ricordava di controllare, per quel che riguarda l'efficientamento energetico, i progetti PNRR, io ho provato a darci un'occhiata, sia dal sito che dalla relazione, poi sbaglierò io, ma mi



pare che di efficientamento c'è sicuramente meno che per l'aeroporto di Ferrara, le priorità mi sembrano davvero evidenti.

L'ultima cosa che volevo dire su come si spendono questi soldi, l'Assessore ricordava che questo Comune fa un bando per gli eventi, è vero. Fa un bando per gli eventi, le associazioni partecipano, c'è una gara, scusate, c'è una Commissione che li valuta e poi concede i contributi, questo per tutti. Poi per qualcuno, qualcuno ci sono dei contributi in più, nel senso che le partecipate senza alcun bando, danno a Tizio tot, a Caio tot, a qualcun altro zero. Ora, è facile fare trasparenza così, nel senso che si usa l'Amministrazione per quella che è, appunto, la faccia bella e poi con la mano nascosta dietro la schiena si danno i fondi a coloro che evidentemente si ritiene più meritevoli? Assolutamente legittimo, basterebbe - diciamo - non nascondersi dietro la trasparenza. Io ho 20 secondi per cui non dico altro, se non ringraziare il Presidente per la parola.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Leonardo Fiorentini. Poteva avere anche 5 minuti, se eventualmente non venivano sfruttati dal suo Capogruppo.

A questo punto non vedo più nessun altro iscritto, Prego, Consigliera Sara Conforti.

**La Consigliera Conforti:** Buonasera a tutte e a tutti. Io farò un intervento che parte da un fondamentale punto, che è il diritto di opposizione. Noi siamo qui in un momento in cui viene discusso l'impegno economico e le scelte economiche di questo Comune nei confronti del proprio mandato, nei confronti dei cittadini. Direi che il bilancio è il momento più importante, insieme alle linee di mandato e all'approvazione del DUP, che purtroppo abbiamo visto apparire velocemente, gli strumenti di programmazione insieme al bilancio, al Piano economico di gestione ed al PIAO sono quelli che delineano l'idea di città che un'Amministrazione ha, legittimo. Quindi, nel nostro caso il nostro legittimo diritto di opposizione ci porta a fare due riflessioni, una valoriale e legittimamente noi pensiamo che in modo valoriale ci siano bisogni più importanti di altri a cui rispondere. Dall'altra parte, però, c'è una larga parte di temi che mette al centro del dibattito i bisogni del cittadino e su questa, sulla soddisfazione dei bisogni del cittadino, in difficoltà molte volte, che è una soddisfazione che non fa rumore, ma che aiuta la vita di queste persone, migliora la qualità della vita di queste persone, su questo noi siamo sempre stati disposti a convergere e lo dimostrano le tante, tantissime iniziative della maggioranza che abbiamo appoggiato. Non sto a ricordare di aver sempre e solo votato positivamente a tutti i progetti di riconversione che riducevano l'impatto ambientale in città e che miglioravano la città dal punto di vista della sua sostenibilità ambientale e dell'urban forest. Su questi temi si può convergere? Dal mio punto di vista sì. Ed è qui che ci dobbiamo assumere la responsabilità di rispondere oggi. Riusciamo a convergere su alcuni temi? Le risoluzioni che abbiamo portato sono risoluzioni che vengono da un dibattito costante con i cittadini e con i corpi intermedi. Le abbiamo portate per questo oggi ed è su questo che magari delle valutazioni possiamo fare. Io sono disposta a votare ogni iniziativa della maggioranza che parta da una valutazione tecnica che sia credibile, che sia oggettiva e lo faccio e lo farò di nuovo. Per me c'è un tema molto caro che è quello dello studio dell'indotto, che è un tema molto caro soprattutto nei paesi anglosassoni, qual è l'indotto sulla città che le scelte dell'Amministrazione ha? Un tempo noi eravamo certificati ISO 20121 per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica degli eventi, ci permetteva una misurazione dell'impatto anche economico di questi eventi. Sono stati fatti degli studi specifici sui Buskers e su Internazionale che dicevano quanto queste iniziative erano maggiormente importanti per la filiera turistica di altre, ecco, io vorrei che si tornasse a fare questo, per giustificare le ingentissime somme di



denaro che fluiscono verso associazioni culturali e altre iniziative che sono legittimamente scelte attraverso un bando, ma questi bandi non hanno nessuno strumento di verifica vera.

Ci tengo a dire, parto dalla mozione di Forza Italia e dico al collega Levato che sono disponibilissima a guardare con lui dato per dato, giornaliero per giornaliero, i dati di, quantomeno i primi possibili, delle presenze turistiche nei giorni di questi eventi. Li guardiamo volentieri e poi andiamo insieme, se il Consigliere ne ha voglia, a parlare con le associazioni di categoria e proviamo a costruire una risoluzione che magari ha un pochino più di senso di questa, dove si dice continuare a sostenere il comparto turistico, culturale e la promozione della città, che vuol dire tutto e niente, l'unica cosa su cui siamo d'accordo è di farlo in costante rapporto con le associazioni di categoria. Associazioni di categoria che però sono uscite su tutti i giornali a dire delle cose, le hanno dette qua in Commissione, ma il Consigliere Levato ha detto che erano tutti d'accordo sull'incremento dell'imposta di soggiorno. E allora arriviamo alle proposte che abbiamo fatto di risoluzione, nella nota integrativa al bilancio, come è d'obbligo, vengono dichiarate le poste in uscita che, in qualche modo, sono in relazione a giustificare l'imposta di soggiorno, imposta di soggiorno che deve essere utilizzata per ritorno sulla filiera turistica e culturale. Tra tutte quelle che vengono citate, io su tante ho proprio dei dubbi relativamente all'impatto e sono disposta a chiarirli nei temi e nei momenti e nelle situazioni in cui ne avremo la possibilità. Allora, cerchiamo di vedere come si può cercare di migliorare questo investimento. Ad esempio, quando io parlo di centro congressuale presso i locali dell'ex Caserma Pozzuolo del Friuli, che è stato un tema a me tanto caro in campagna elettorale, ne parlo con cognizione di causa, perché questo chiedono le associazioni di categoria, chiedono che si lavori sul business e se si lavori sul business da un lato perché è un asset molto importante dal punto di vista economico, dall'altro perché Modena e Bologna sono ormai saturi e quindi è su quello che bisogna lavorare per portare qui delle economie. La simpatica signora Magda M., oggi, che commenta ogni cosa io scriva su Facebook, mi ha detto che... poi come si fa a gestire i parcheggi nella zona della Cavallerizza e le dico che proprio per quello esiste il PUMS, proprio per quello esistono i parcheggi di attestamento, proprio per quello è criminale tenere fermo quel tipo di programmazione, che non si stanno realizzando, sono stati decurtati 700 mila euro su questo progetto per i parcheggi di attestamento, che non ci sono, sono spariti dal bilancio e anche dal Piano delle opere pubbliche. In centro non si trova da parcheggiare. I cittadini sono costantemente in difficoltà su questo tema perché i parcheggi sono diventati una merce molto rara. Qui io volevo ringraziare il nuovo Assessore, intanto fargli un benvenuto e ringraziarlo, perché come primo tema ha proprio toccato il tema del contenimento dei bisogni tra chi la città la deve usare e chi nella città lavora, nel centro storico lavora e l'importanza di gestire i flussi di accesso al centro storico in modo più razionale. Io ho apprezzato moltissimo questo, perché fare l'amministratore vuol dire prendersi carico di un bisogno. Certo, fa meno rumore di altre iniziative.

In questo senso continuo sui temi. Botteghe storiche, noi tagliamo solo i nastri delle botteghe storiche, perché non stiamo applicando la legge che prevede tutta una serie di incentivi e di agevolazioni per le botteghe storiche, non la stiamo applicando in nessun modo. Non ci sono agevolazioni, non ci sono sgravi fiscali, non ci sono bandi. Bologna lo fa.

Poi ci sono i problemi che ho portato e sono i problemi legati alla comunità di Montalbano, che è in gravissima difficoltà e, continuo a dire, la transizione ambientale, la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità non può costare solamente sulle spalle di una comunità, qui è l'Amministrazione che deve intervenire. Fa meno rumore di un concerto, certo, ma sono 220 famiglie e a queste 220 famiglie, io ho parlato con Hera, Hera mi ha detto che è una questione di Regolamento, è una questione di tariffe e questa tema deve essere portato all'interno di un consesso per la modifica del Regolamento di ATERSIR,



con tutti gli altri Comuni e io credo che il Comune di Ferrara possa fare il capofila per andare a sostenere non solo la comunità di Montalbano che è sua, ma anche le altre comunità.

In fondo e chiudo dicendo che il sostegno all'occupazione, qui parlo col collega Brando Sarto che non vedo più, dove ha detto che Ferrara è rinata, i dati non lo dicono, non lo dicono né sul commercio, non lo dicono men che meno sull'industria, non lo dicono men che meno nei servizi. Ferrara non è rinata e la prossima volta gli regalo l'annuario del CDS che se lo studiamo ci dice tante cose. In un momento di difficoltà di questo tipo, quando il petrolchimico ha il terrore, chi lavora al petrolchimico, le famiglie che lavorano al petrolchimico hanno il terrore di non avere più un lavoro domani, il Sindaco ha evitato di venire all'incontro dove c'eravamo tutti, all'incontro dei chimici della CGIL, perché sì, è il Sindaco di tutti ma meno il Sindaco di chi è iscritto alla CGIL, questo teniamolo presente. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliera Sara Conforti.

A questo punto passo la parola al Consigliere Matteo Proto. Prego, Consigliere Proto.

**Il Consigliere Proto:** Grazie Presidente. Allora, il bilancio è sicuramente un tema tecnico, molto tecnico e io, purtroppo, come la maggior parte dei cittadini, non sono un tecnico, tuttavia, fortunatamente, alcune cose le ho capite della presentazione di ieri e di queste vorrei citare quelle che un po' mi incuriosiscono, per dire così. Ecco, io ho capito bene dalla presentazione di ieri che si rivendicava di aver investito nonostante il Covid. Adesso io premetto che il Covid ha influito negativamente su tantissime tematiche, però io non credo che abbia influito negativamente sul tema degli investimenti e quindi mi chiedo se forse si stava scherzando o se ci stavamo prendendo in giro, perché, lo cito molto velocemente, penso che i fondi del PNRR siano noti a tutti, tecnici e meno tecnici, e anche a tutti i cittadini. Quindi, direi che non c'è da vantarsi ad aver investito in questo periodo, ma poi quello che è il problema che rilevo di questo bilancio è la tipologia di questi investimenti e anche, diciamo così, proprio l'essenza in sé di questi. Io di cantieri o meglio di teloni ne vedo tanti eh, e questo lo ammetto. Sapete cos'è che non vedo invece? O che vedo un po' meno? È il lavoro in quei cantieri. Pochi, pochi, pochi sono finiti. Alcuni stanno procedendo, ma molti sono fermi. Adesso non mi metto a fare un elenco, ma sono sicuro che di questo tema avremo modo di parlarne e molto, dato l'importanza che ha, anche nel futuro. Ecco, un'altra cosa che io - nonostante appunto sia un profano, come molti cittadini, del bilancio - ho capito bene dalla presentazione di ieri e anche dalla discussione che c'è stata ieri è stato l'aumento delle tasse. L'aumento delle tasse, di cui, appunto, abbiamo già parlato e di cui è stato detto che sarebbe stato finalizzato a garantire i servizi e a garantire ulteriori investimenti. Per quanto riguarda il primo tema, quello dei servizi, che cosa ci dice questo provvedimento e quindi questa previsione all'interno del bilancio? Ci dice che sostanzialmente, la dico male, non ci stiamo dentro con i conti, con i servizi. E riguardo invece al secondo tema che era stato individuato come finalità di questo aumento era gli investimenti, ecco, ho chiesto specificamente ieri a quali investimenti si faceva riferimento e quali investimenti sarebbero stati finanziati con questa ulteriore tassa a carico dei cittadini e, salvo sviste o salvo smentite, di cui non credo di poter essere tacciato, nessuno mi ha risposto. Quindi, a questo punto mi chiedo: con tutti i soldi del PNRR che sono, giustamente, stati intercettati, ci sono ancora ulteriori necessità? E se ci sono, lo ripeto qui, per cosa? Per dei cantieri fermi? Ecco, a questo punto, dunque, concludo questa prima parte chiedendomi se stiamo investendo o se stiamo sperperando i preziosi fondi che abbiamo a disposizione. Non mi dilungo poi sul tema del cosiddetto effetto moltiplicatore di quegli investimenti per questioni di umana pietas prima ancora che di tempo.





Terzo e ultimo punto, che anche un profano capisce dopo la presentazione di ieri e di cui l'Amministrazione attuale si è fatta vanto, si è passati, l'ha già citato il collega Nanni, quindi andrò per sommi capi, si è passati da un debito di 82 milioni ad un debito di 60 milioni in una legislatura. L'ha già detto, lo dico in quattro parole, nel decennio 2009-2019 il debito è stato dimezzato ed è stato portato quindi a circa 160 82 che (questi conti li so fare) vuol dire 40 milioni a legislatura e non potendo beneficiare dei fondi del PNRR. E con questo non voglio dire che in quel periodo non si è investito, anzi, ci sono stati investimenti fondamentali per la città di Ferrara. Io ho ovviamente l'elenco completo sul cellulare, se qualcuno li desidera li posso inoltrare, anzi li inoltrò molto volentieri, ma cito così, andando a caso: Piazza Ariostea, Teatro Piazza Verdi, Corti di Medoro, Tangenziali, raddoppio delle ciclabili e chi più ne ha più ne metta.

Quindi, aggiungo, se si doveva risparmiare per poi avere sostanzialmente questo panorama che vediamo adesso, forse, e dico forse, si poteva anche evitare, posto che poi vorremmo sapere se il trend della diminuzione del debito pubblico è un trend che si ha in animo di continuare o se invece è un trend che, terminati i fondi del PNRR, subirà invece un'inversione.

Ultimissima cosa, permettetemela, anzi penultima, nonostante gli investimenti e anche a fronte di una riduzione censuro nuovamente una mancanza di manutenzione ordinaria della città. Io, sinceramente, eccetto l'incrocio dei 4S e via Borgo Leoni, non ho visto grossi cantieri riguardo a strade e marciapiedi e di buche invece ne ho viste molte. Siamo quindi al paradosso, spendiamo di più, ma manteniamo di meno. E la stessa cosa si può dire e si deve dire per gli investimenti, investiamo di più ma cresciamo di meno oppure non cresciamo proprio.

E qui concludo, quindi, questo che è il mio intervento e la mia critica a questo bilancio, in cui nessuno degli interventi pone rimedio a quello che è, io credo, il vero problema della città e che è sostanzialmente la mancanza di una visione generale per quanto riguarda la produzione e lo sviluppo delle imprese, ritenendo su questo tema insufficiente il recentissimo progetto degli hub commerciali, finanziato peraltro coi fondi regionali che, grazie al cielo, ci sono. Quindi, io vi ringrazio e ho concluso. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Matteo Proto.

Vedo prenotato il Consigliere Francesco Levato. Prego, Consigliere Levato.

**Il Consigliere Levato:** Grazie, signor Presidente. Volevo intervenire solo in dichiarazione di voto, però l'intervento del Consigliere Conforti non può che spingermi a fare delle considerazioni. Io sono andato a rileggerla, comunque congratulazione, perché il 40% delle risoluzioni del PD sono sue, quindi non ci si può che congratulare con la sua attività di lavoro. Sono andato a rileggermi la risoluzione e era scritto, perché probabilmente qualcosa mi può sfuggire: "Tale decisione è stata adottata sentite e informate le associazioni di categoria che nella maggioranza dei casi", non c'è scritto che tutti hanno detto di sì, nella maggioranza dei casi. Siccome ho avuto... Non mi rispondere se non mi fai perdere..., non so quanti minuti ho a disposizione, poi ne parliamo dopo, dai.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Allora, sono 10 minuti a disposizione, ma recuperiamo tutto, l'unica cosa che...

**Il Consigliere Levato:** Sì, grazie. Cerco di essere veloce.



**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** ...invito, non è un dibattito, dunque lasciamo terminare l'intervento del Consigliere Levato. Grazie.

**Il Consigliere Levato:** Dal mese di luglio ho seguito con particolare attenzione tutti i suoi interventi relativamente ai dati turistici, avremo modo di parlarne. D'altra parte, mozione che ha un po' più di senso, se l'ho capita bene l'espressione, però l'andrò a risentire, in un certo quel modo mi fa sorridere perché dovrei invocare la famosa risoluzione del PD che si invita un attimino a non esprimere consigli ma a limitarsi solo a valutazioni politiche, ma non lo faccio. Vengo al dunque. Allora, noi abbiamo avuto, almeno da quello che ho capito, da quello che ho letto, un aumento di spese perché c'è stato un aumento delle spese energetiche, un aumento delle spese del personale educativo e un aumento delle spese dei servizi scolastici, la maggior parte delle spese. Relativamente al tentativo di attivare gli autovelox per far cassa, beh, se uno va a vedere la storia dell'amministrazione della nostra città, autovelox o varchi sono stati sempre attivati e in qualunque bilancio sono stati sempre messi a bilancio i soldi che ci si aspettava, ma l'autovelox non è che viene attivato semplicemente perché si vuole far cassa, l'autovelox viene attivato, con i criteri previsti dalla legge, per evitare che succedano delle cose come sono successe in alcune vie di questa città, senza fare degli esempi particolari, perché ho la sfortuna di essere il medico di un qualcuno, qualcuna, che ne ha avuto particolari conseguenze, quindi è l'invito a seguire quelle che sono le regole previste. Questa è la logica dell'autovelox e viene punito, se l'autovelox è regolamentato, chi non si attiene a queste regole. Ma non è questo che voglio dire.

Quali sono le proposte che sono state fatte all'aumento dell'Addizionale IRPEF allo 0,8? Semplicemente la proposta di dire no, esentiamo chi ha un reddito fino a 15 mila euro, è la risoluzione 33439 - Nanni, che invoca l'articolo 53 della Costituzione, il sistema tributario uniformato a criteri di progressività, però credo che è giusto invocarlo, ma è anche altrettanto vero che penso che questa decisione non sia anticostituzionale, altrimenti dovremmo discutere di questo.

Relativamente a come contenere le spese energetiche è particolarmente interessante la risoluzione presentata dal Movimento 5 Stelle e dalla carissima Consigliera Marchi. Cos'è che viene proposto? Vengono proposte delle cose sì che devono essere messe in atto e cioè controllo intelligente degli impianti, ottimizzazione del sistema di illuminazione, miglioramento dell'isolamento termico, installazione di pompe di calore e utilizzo di energie rinnovabili, manutenzione regolare e aggiornamento degli impianti esistenti, formazione e sensibilizzazione. Come se tutto questo non fosse fatto, come se questa fosse un'Amministrazione che non ha tenuto conto di tutto questo e, per di più, sarebbe stato anche interessante capire quali erano le spese che ci si aspettava da questa proposta per contenere le spese energetiche.

Relativamente alla tassa di soggiorno, nella nottata passata mi sono letto e studiato in maniera particolare ciò che ha scritto la Consigliera, cosa propone? Propone di rinviare dal primo di aprile al primo di luglio l'eventuale incremento della tassa di soggiorno, ma soprattutto propone delle cose che se fossero state proposte da questa parte sicuramente e spero che la Consigliera Conforti dicesse non è possibile. Aumentare il ticket sui parcheggi turistici delle auto private, c'è scritto: "La cui tariffa è ferma da diversi anni e appare fuori mercato al ribasso fino a 10 euro giornalieri". L'altra proposta è: "Modificare il Regolamento dell'imposta di soggiorno al fine di applicare quest'ultima anche oltre la quinta notte fino al decimo pernottamento". Questa era una cosa che era stata proposta quando ancora ero in Consiglio Comunale e l'abbiamo accettata. Però la cosa più interessante che propone la Consigliera, è previsto dalla legge, perché la legge parla di sostegno delle strutture ricettive, qual è? È quella di "Modificare,



riconsiderare la destinazione d'uso dei proventi dell'imposta di soggiorno destinandoli, in ottemperanza a quanto prevista dalla normativa a dare copertura economica a contributi atti a finanziare progetti di sostenibilità e di innovazione tecnologica e software presentati, questi progetti, dalle strutture ricettive del territorio comunale. Finanziare contributi destinati alle strutture ricettive per coprire i costi di riscossione dell'imposta". Non definisco questa proposta, giuro, non la definisco, cioè non la definisco se non corro il rischio di essere richiamato a.

Ciò che invece a me interessava e interessa è un'altra cosa e cioè chiedersi come mai sono incrementate le spese relativi ai servizi scolastici, cioè, cosa è successo? Prima cosa, noi abbiamo un problema di morosità. Ho chiesto i dati e mi sono stati forniti, perché ero curioso di vedere il perché dell'incremento dei servizi scolastici. Problemi di morosità. Relativamente agli anni scolastici dal 2015-2016 e 2018-2019 su un totale di spesa di 1 milione 580.409 erano stati incassati 276 mila 636 euro, la domanda è che cosa abbiamo fatto, cosa è stato fatto per cercare di capire il discorso della morosità di quegli anni.

**Il Consigliere Nanni:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**Il Consigliere Levato:** Aspetta. Aspetta Nanni. Il discorso non è che si era meno bravi dal 2015 al 2019 o si è più bravi oggi, cioè, c'è un discorso da dire, la morosità. Relativamente agli anni successivi la morosità si aggira intorno all'8%, sarei curioso di conoscere, relativamente alla morosità, il discorso delle fasce ISEE e della proposta relativamente al non facciamo pagare neanche l'Addizionale IRPEF a chi ha meno di 15 mila euro. Sarei curioso, perché non ho fatto a tempo di dire correlatimi anche questo, per vedere che cosa o vedere altro. Sicuramente quando si parla di mettere tasca ai cittadini bisogna fare sempre un discorso generale. Si parte dal livello nazionale, si fa la riflessione sulla Regione e poi si arriva anche al locale.

L'ultima considerazione - credo che di farcela - è relativamente all'assistenza educativa nel nido comunale, infanzia paritaria, infanzia comunale, infanzia statale, primarie, secondarie di primo grado e superiori che cosa è successo? È successo che negli anni 2022, 2023, 2024 relativamente alla riconosciuta disabilità secondo le certificazioni 104 siamo passati da 465 a 493 nel 2023, 592 e relativamente all'orario settimanale dedicato noi abbiamo nel 2018 2365 ore settimanali (guardo la Consigliere che si interessa di scuola), per arrivare nel 2024 a 5 mila 457,50 ore, quindi vuol dire che sono dei dati questi che ci dicono sul perché sono aumentati i costi dei servizi. Ora, io non dico che bisogna, in un certo qual modo, andare a valutare se è vero che i numeri delle certificazioni 104 sono o non sono reali. Sono reali, perché frutto di chi fa la certificazione e frutto di una Commissione che li riconosce. Allora, se noi abbiamo una realtà di questo genere ci dobbiamo porre il problema che effettivamente i costi vengono aumentati.

Aggiungo l'ultima considerazione e, guardate, ne parla uno che non ha minima idea di altro e cioè che noi abbiamo avuto anche un incremento del numero in assoluto di cittadini, di ragazzi non italiani, quindi dobbiamo fare un discorso di carattere generale. Il discorso di carattere generale è: ci facciamo carico di tutta una serie di problematiche e queste problematiche sono frutto di incremento di spese. I soldi da qualche parte devono essere trovati. Sono nei 10 minuti. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Francesco Levato.  
Prego, Consigliere Enrico Segala.



**Il Consigliere Segala:** Grazie. Una risposta veloce al Consigliere Levato. Con umiltà provo a fare un attimo il punto. Ieri l'Assessore Fornasini ci dice che la progressività è garantita dalle aliquote nazionali, quindi dice potevate, se volevate, emendare e quindi mettere una soglia di esenzione più larga magari, no? E oggi il Consigliere Levato mi dice "Eh, ma la soglia di esenzione attenzione, perché ci sono dei contrasti con la Costituzione". Sinceramente noi abbiamo a cuore la progressività e avevamo proposto, appunto, il mantenimento del sistema di aliquote. Certo, in subordine potevamo chiedere l'allargamento della fascia di esenzione, peraltro come avviene in altre città d'Italia dove il problema di costituzionalità non si pone, quindi, ecco, c'è un po' di confusione che va chiarita.

Poi, sui dati, cioè, quello che proponiamo noi sono possibilità, cioè si tratta di scelte politiche, però se sono dati tecnici parliamo di dati tecnici, l'incremento dati tra il 2023 e il 2024 è legato al business cantieri, PNRR, tutti questi incrementi qua, cioè, comunque confrontiamoci, ecco, dati alla mano, magari in Commissione, se c'è ancora bisogno di confrontarsi su questi dati.

Io, appunto, mi approccio, come ho detto ieri, come il più saggio dei greci, so di non sapere quindi mi sono approcciato con umiltà alla lettura dei dati del bilancio e quindi con umiltà porto all'attenzione alcune voci che ho rilevato. Al di là di quelle oggetto della mia risoluzione che, ricordo, sono uno stanziamento fondi fisso a 7 milioni e mezzo per i servizi alla persona, che non tiene conto di inflazione, costi del personale, aumento dei costi energetici, il che porta, indicativamente, ad un 30% in meno degli stanziamenti che venivano dati in passato. Cozza un po' con il dato, soprattutto nazionale, tale per cui la povertà è in aumento, quindi i servizi alla persona, a mio avviso, debbono essere aumentati. Però i dati che guardo parlano di, vabbè manutenzione locale impianti edifici comunali meno 270 mila, retribuzione personale meno 68 mila, retribuzione personale commercio, rete distributiva tutela consumatori meno 76 mila, contributi personale delle risorse umane meno 178 mila, fondi dati nelle spese, retribuzione personale interventi per le famiglie meno 166 mila dei dati. Abbiamo una serie di dati che sono in negativo per quanto attiene ai servizi. Questo bilancio, secondo me, parla poco di lavoro, persone e servizi. Io lo dico chiaro, non sono uno che dice no tasse, eh, le pago volentieri se servono a pagare i servizi, perché sono di quella mentalità, non sono propriamente un liberale, nel senso che riconosco, ovviamente, che lo Stato non debba intervenire a gamba tesa, però le tasse devono pagare i servizi. Quindi, ben venga l'aumento IRPEF se serve a dare lavoro o facilitare il lavoro, se serve per rendere Ferrara una città di persone e non solo di spettacolo. Io dico qua proprio senza alcun tipo di paura e lo ribadisco, io non temo di dover pagare quei 4,60 euro in più al mese detti ieri, dal mio punto di vista faccio questa risoluzione perché sono un inguaribile solidarista. C'è chi dice che la società è diventata egoista, guardate, io ne ho fatto, credo, uno stile di vita, quindi non posso nella mia figura politica non essere così, credo - e anche a discapito delle mie tasche - che ne ho fatto uno stile di vita anche a lavoro, non riesco a fare un passo in avanti se so che c'è qualcuno più indietro di me, mi viene da aspettarlo, da portarlo avanti con me e eventualmente fare il passo insieme. Rimarrò uno degli ultimi romantici di questa politica? Ma, sapete che io non credo. Io credo che in tanti la pensino come me. Credo, in buona fede, che in questa città sia dominante il senso di solidarietà dei cittadini e delle cittadine. Non credo, viceversa, ai commenti Facebook che vomitano odio e disprezzo, quasi sempre verso i più deboli o verso chi li difende. Per tanti cittadini e cittadine non peserebbe quell'aumento IRPEF se quegli euro in più fossero destinati alla povertà, agli ultimi, agli anziani soli, gratuiti gli asili comunali, i servizi. Se sale l'IRPEF devono aumentare i servizi, a maggior ragione - e qui la mia risoluzione - i servizi alla persona. Ripeto, mi collego al Consigliere Matteo Proto, noi non siamo tecnici quindi guardiamo i dati. Io ho guardato i dati con umiltà, quindi non ho... non sono riuscito - e qua l'ho ammesso anche ieri - a fare un emendamento preciso, però guardo i



dati. Il teatro nel 2026 si prevede che prende meno 690 mila euro, Ferrara Arte nel 2026 prende meno 311 mila euro. Io non so, non so perché nel 2026 c'è questo calo rispetto a quest'anno quindi posso chiedere: poteva esserci anche nel 2025? Non lo so, però parliamo di 1 milione e 200 mila euro in più che nell'ottica della mia risoluzione, del mio modesto modo di fare politica, potevano aumentare quei 7 milioni e 500 mila euro dell'ASP.

Io lo ribadisco qui - e vado a concludere - vado ai concerti, vado a bere in Darsena, sono uno di quelli, magari non un giovanissimo, è vero, ma sono un giovane adulto che vive al movida. Non giovanissimo, ma sono un giovane adulto che vive la movida e, guardate un po', andrò al Central Bosc come vado al Parco urbano, eppure, eppure, nel mio inguaribile ottimismo, riconosco che la città non può essere solo decorazioni e luci. Non può essere solo bella a vedere. Senza lavoro, senza persone, senza servizi è una bella senz'anima. Sono veramente..., io lo dico proprio con tutta l'umiltà del ruolo, sarò politicamente romantico, ma credo fermamente nelle persone e nella città e credo nella Ferrara, nella città, nel suo animo, nel suo profondo. Faccio una politica modesta, ma sogno una città diversa da quella prospettata. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Enrico Segala.

A questo punto passo la parola alla Consigliera Iolanda Madeo. Prego, Consigliera Madeo.

**La Consigliera Madeo:** Grazie Presidente. Buonasera. Allora, non posso esimermi dal fare l'intervento dopo il Consigliere Segala, ieri sera mi ha fatto andare a casa con la sua risoluzione, la 34451, con una certa angoscia, perché alla fine del suo intervento ci ha detto che Ferrara è una città povera e triste. Ora, io non sono ferrarese però ho scelto di vivere a Ferrara, perché non credo sia una città povera e triste, anzi, tutt'altro. Ora noi andiamo ad approvare il bilancio preventivo, quindi abbiamo tutti la possibilità di dare un input in più alla nostra città. Ci troviamo a discutere un bilancio che rappresenta un momento cruciale, un bilancio che non è semplicemente una questione numerica, ma che porta con sé un'importante responsabilità verso i cittadini, verso i servizi, verso le opere pubbliche e in definitiva verso il futuro di tutta la comunità. In questo frangente la nostra posizione di Consiglieri ci chiama ad un atto di grande responsabilità, non possiamo, infatti, permetterci di essere disattenti o poco collaborativi. In questo momento è nostro dovere dare il giusto supporto all'Amministrazione affinché questo bilancio possa essere il motore per una vera ripartenza per la nostra città. Non è più il tempo delle polemiche o delle scaramucce politiche. Ogni azione, ogni scelta, ogni decisione che prendiamo deve essere indirizzata verso un obiettivo comune, il bene della nostra comunità e questo oggi si traduce nell'approvazione di un bilancio che consente alla città di ripartire, di rilanciarsi, di offrire ai suoi cittadini i servizi e le opportunità che meritano. Sarebbe da irresponsabili, in questo delicato momento, non dare il nostro pieno contributo per sostenere questa ripartenza. Le divisioni in questo contesto non possono e non devono prevalere. È il momento di metterci al servizio della nostra città, ognuno con il proprio apporto, ma tutti uniti nella volontà di costruire una città migliore.

Colgo l'occasione per ringraziare personalmente l'Assessore Fornasini per la sua disponibilità e pazienza al confronto, sempre costruttivo e orientato al bene comune. La sua apertura al dialogo è segno di un impegno sincero verso la collettività. Auspico che ciascuno di noi rifletta sul ruolo che ricopriamo in questo Consiglio, sulla necessità di un contributo positivo e concreto. Solo in questo modo, solo con la consapevolezza e la responsabilità di ciascuno, possiamo veramente rispondere alle attese della nostra comunità. Solo in questo modo possiamo garantire un futuro migliore ai nostri cittadini. Grazie.



**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliera Iolanda Madeo.

A questo punto chiudo la discussione sia sulle risoluzioni che sulla delibera. Vedo prenotato il Vicesindaco Alessandro Balboni.

**Il Vicesindaco Balboni:** Bene. Grazie. Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Penso che sia molto opportuno fare alcune brevi precisazioni, anche con riferimento ad alcune risoluzioni presentate e devo dire che penso che questa narrazione della città sia molto sbagliata. Penso che non faccia bene ai ferraresi, alle nostre attività, al nostro tessuto sociale la narrazione che viene fatta da una certa parte di questa minoranza, perché sicuramente noi non saremo, ecco, dei fenomeni della politica, ma certamente non vediamo dei giganti attorno a noi, se possiamo usare una metafora, e quindi questa Amministrazione Comunale, pur con tutte i suoi difetti e i suoi limiti, è riuscita nello scorso mandato anche a ridare uno slancio, a ridare una narrazione positiva, a ridare una visibilità a questa città facendo investimenti, sapendo anche rispondere ai bisogni di cittadini, dalle frazioni al centro storico, che erano rimasti inascoltati per anni. Sicuramente avremmo potuto fare di meglio, faremo sicuramente di meglio in questo secondo mandato che ha visto un sostegno popolare molto vasto a favore del Sindaco Alan Fabbri, confermato al primo turno con una maggioranza schiacciante e quindi evidentemente questa differenza i cittadini hanno saputo vederla e apprezzarla. E quindi oggi, invece, sentiamo una narrazione quasi lunare, in cui le parole che sentiamo in quest'aula sono molto diverse rispetto a quelle che dicono i cittadini per le strade e che dicono poi gli elettori nelle urne. E allora io mi chiedo, forse, se non sia il caso di fare anche un po' di autocritica da parte di questa minoranza che, come dire, dopo decenni di gestione, ha consegnato al Sindaco Alan Fabbri una città molto diversa nel 2019 rispetto a quella che si vede oggi nel 2024-2025. Una minoranza che a livello locale spesso, come dire, è divisa su molti temi per poi ritrovarsi in Regione fianco a fianco, negli scranni della maggioranza, senza riuscire a dare certe risposte e, anzi, mettendo in campo certe politiche, certi aumenti di tariffe, di servizi esattamente... e poi, in maniera ipocrita, venire qua in Consiglio Comunale a criticare un'Amministrazione Comunale, che pur si trova con risorse ben diverse e mezzi ben diversi rispetto ad una delle regioni più ricche d'Italia. Quindi, oggi ci sentiamo dire che dietro ai teloni non c'è nient'altro, sono solo una facciata, eppure io i sopralluoghi che faccio settimanalmente vedo operai dietro gli stessi teloni, quindi, sapete, non c'è un'incompatibilità tra la presenza di una copertura, di un'impalcatura e l'attività di operai nel suo interno. Sento dire che 200 mila euro all'anno di bonifiche non sono sufficienti, eppure noi ogni anno quel fondo non lo esauriamo, prendiamo circa 160 mila euro ogni anno per bonifiche, quindi addirittura non andiamo ad esaurirlo quel fondo. Viene detto che addirittura interventi legati al rifacimento di fognature, come a Montalbano, non va bene come li facciamo, eppure il modello applicato è lo stesso che è stato usato per vie e frazioni analoghe dalle precedenti Amministrazioni Comunali. Questo non vuol dire che possiamo fare assolutamente di meglio e infatti sono presenti ben profonde e proficue interlocuzioni con Hera, sperando di poter dare in tempi rapidi risposte che ci chiedono i cittadini. Così come quando si parla di fondi, adesso, ripeto, nel 2024, a chiusura dello scorso mandato, facendo i conti, facendo un bilancio dell'attività dell'Ufficio Progetti Europei e delle altre deleghe che ho potuto seguire come Assessore, il conto era tra finanziamenti ricevuti o progetti gestiti in partenariato quasi 30 milioni di euro. Una cifra che non è mai stata vista nei precedenti mandati, toccando anche soluzioni innovative, andando a dare risposte su alcune tematiche che senza queste risorse economiche non sarebbero state affrontate e sarebbero rimaste senza riscontro, come per esempio la forestazione urbana. Oggi mi viene chiesto: cosa



faremo se non avessimo quei fondi europei? Ecco, senza quei fondi europei faremo esattamente quello che aveva fatto il PD per i 70 anni precedenti, cioè assolutamente nulla su queste tematiche. Nulla sulla forestazione urbana per decenni, invece in 5 anni messo a mora 15 mila alberi con un progetto di forestazione urbana da 55 ettari a due passi dal centro storico. E oggi, tra l'altro, emerge anche una tematica che è stata molto dibattuta e molto accesa nei mesi passati e mi riferisco ad una risoluzione sul teleriscaldamento, una risoluzione che chirurgicamente decide di non citare un dato che è molto importante, ossia che in virtù dell'accordo sottoscritto a tutti gli utenti e concesso uno sconto di 5 euro megawattora sulla componente geotermica della bolletta. Perché non avete inserito questo dato così importante nella risoluzione? È molto importante, perché da quando è attivo l'accordo ha cubato circa 650 mila euro di sconti in bolletta per i ferraresi e per gli anni a venire garantirà ancora sconti ulteriori, soprattutto in vista di quello che è l'aumento e il raddoppio della capacità geotermica che, quindi, proporzionalmente in bolletta garantirà sconti ulteriori. Quindi quei 500-600 mila euro che non entrano nelle tasche del Comune di Ferrara non è che siano lasciati ad Hera, quei 600 mila euro al quale il Comune ha rinunciato sono tutti a favore delle bollette dei ferraresi, 5 euro megawattora in meno, una soluzione che è presente solo a Ferrara. È l'unica città che è riuscita ad ottenere questo tipo di risultato, ma se voi siete bravi a contrattare con Hera spiegatemi, perché quando voi avete sottoscritto il precedente accordo siete passati da 3 milioni di euro all'anno di contributo al Comune a 1. Da 3 milioni a 1. I 2 milioni che mancano dove sono finiti? Non sono stati usati per abbassare le bollette dei ferraresi, sono rimasti in tasca ad Hera. Quindi, quelli bravi a contrattare con Hera forse dovrebbero spiegarmi oggi qualcosa che mi sfugge, perché quei 500 o 600 mila che mancano oggi nel 2025 all'appello sono un modo per rendere più leggere le bollette dei ferraresi per 5 euro megawattora e mi chiedo perché questo tipo di risultato non sia stato... Può fare a meno di ridere, me lo spieghi. Mi spieghi perché questo risultato non è citato nella vostra risoluzione, perché la vostra risoluzione, così vasta e dettagliata, ha deciso di eliminare proprio qualcosa che è l'unico intervento in tutto il gruppo Hera a favore di una città e dei propri utenti ed è la ragione di un atteggiamento che abbiamo visto in questi due giorni di discussione di bilancio che è di assoluta opposizione, contrapposizione, okay, di questa Amministrazione Comunale che cerca di presentare risoluzioni a volte anche legittime, a volte anche apparentemente corrette, a volte anche apparentemente più che lecite, ma che, approfondendo appena pochi centimetri dalla superficie, invece vediamo spesso una manipolazione della realtà o un tentativo anche di dividere o di porre dubbi rispetto ad una maggioranza. E faccio un esempio, come sono anche gli interventi di manutenzione su alcuni plessi scolastici, come saprete meglio di me, visto che voi oltre ad essere quelli bravi a contrattare con Hera siete anche quelli bravi a governare, saprete molto bene che un conto sono le manutenzioni ordinarie, molti dei quali sono interventi richiesti nelle scuole, che voi citate e altro, invece, sono interventi strutturali e importanti, che chiaramente hanno bisogno di una programmazione. Certo, come mi ricorda il mio collega Fornasini, se noi non avessimo ricevuto una situazione disastrosa sulla manutenzione scolastica o sulla manutenzione stradale o quella sui marciapiedi non avremmo noi bisogno di arrivare al 2025 per cercare di andare in pari con le manutenzioni necessarie, saremmo stati molto felici anche noi di fare a meno di farci carico di questo compito. Eppure lo abbiamo, adempieremo ad esso, cercheremo di anticipare ciò che è programmato per il 2027 o per anni anche a seguire, visto che la programmazione triennale, chiaramente, può essere passibile di modifiche anche nei futuri appuntamenti di bilancio e quindi penso che tutto sommato, pur nella lecita e legittima attività di opposizione che ho svolto anch'io e poi, consentitemi una battuta, io ero seduto in quella sedia dove adesso siede il Consigliere Ferrari o Madeo, non mi ricordo quale dei due, avevo 24-25 anni... Madeo, avevo 25 anni, non ero laureato, tra



l'altro una laurea che ho conseguito in ampissimo ritardo, eppure con le mie modeste esperienze e capacità ogni anno sono riuscito a presentare un emendamento al bilancio, senza particolari supporti da parte degli organi e con la totale assenza degli Assessori dell'epoca. Quindi, il Consigliere di opposizione se vuole, se sa fare, se ha la volontà e le capacità, vi garantisco, cari Consiglieri di maggioranza, che ha tutti gli strumenti per poter presentare un emendamento, quindi cerchiamo di sfatare questa narrazione in base alla quale Fornasini è una figura losca e negativa, che non dà il supporto necessario ai Consiglieri di minoranza e di maggioranza. Quindi, tutto sommato penso che sia stata una bella discussione e sicuramente, per certi versi, rimpiango anche una certa capacità politica che abbiamo visto in passato. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Vicesindaco Alessandro Balboni. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Matteo Fornasini. Prego, Assessore.

**L'Assessore Fornasini:** Grazie Presidente. Buon pomeriggio. Intanto ringrazio tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione che sono intervenuti in corso di dibattito e ringrazio anche i Consiglieri che hanno comunque provato a portare un contributo non solo all'interno del dibattito, con un intervento, ma anche con documenti, risoluzioni, eccetera. Sono state dette molte cose, mi sono preso alcuni appunti così provo a dare un riscontro alle tante sollecitazioni, critiche, rilievi che sono arrivate soprattutto - come è normale che sia - da parte della opposizione. Allora, dico che penso che non ci sia peggior sordo di chi non vuole ascoltare. Noi abbiamo avuto in questa sala tre sedute di Commissione. Non era scontato, non è scontato che una Giunta, un Assessore venga per tre sedute di Commissione a confrontarci su una delibera, che è vero, è una delibera importante, complicata, però è una delibera al pari di tutte le altre delibere che il Consiglio Comunale affronta e vi assicuro che non è scontato, perché in altri Comuni vi assicuro che non succede così. Comuni di centrodestra, Comuni di centrosinistra, eh. Quasi tutti, molti Comuni, anche della nostra provincia, non dedicano tre sedute di Commissione per il bilancio. Ci siamo sentiti con il Presidente Nanni, io avevo proposto due sedute, lui ha rilanciato con una terza e io volentieri, io volentieri, Consigliere Nanni, abbiamo incrociato le agende, volentieri mi sono reso disponibile per una terza seduta di Commissione. Sarebbe anche bello, sarebbe anche, secondo me, un segnale di correttezza istituzionale e anche di onestà intellettuale ogni tanto, riconoscere anche che c'è stata questa disponibilità da parte del sottoscritto, riconoscerlo però, Consigliere Nanni... Riconoscerlo davanti a tutti, magari in quest'aula, dire ringraziamo anche questa Amministrazione che avrebbe potuto decidere di venire una volta per presentare il bilancio e poi venivamo in Consiglio Comunale, non era obbligatorio. Detto ciò, io ho provato questa mattina, prima di questa seduta a guardare un po' siccome il refrain del non abbiamo le informazioni, non ci avete fornito le informazioni, non ci avete i dati, non avevamo... ricorre molto, no? Quindi non avete fatto emendamenti perché non avete i dati, non avete fatto... Allora io ho scorso un po' l'e-mail, ho guardato un po' l'e-mail dei giorni scorsi, delle settimane scorse e ho guardato le tempistiche con le quali vi abbiamo risposto alle richieste. Il 13 febbraio 2025, il giorno dopo della seconda seduta di Commissione mi arriva, arriva anzi agli Uffici e a me per conoscenza, perché dobbiamo essere precisi, a firma della Segretaria, la Rosita Bui una mail che dice: "13 febbraio 2025, ore 12:26. Buongiorno, per conto del Consigliere Nanni, Presidente della Commissione Consiliare Prima, si chiede la trasmissione del pre-consuntivo 2024..." ... che è un documento che non esiste, non esiste il pre-consuntivo, esiste il rendiconto che presenteremo in Consiglio Comunale con i tempi previsti ..."...e del bilancio con poste scorporate". Questo ce lo chiedevate il 13 di febbraio alle 12:25. Sapete quando vi





abbiamo risposto a questa richiesta? Il 13 febbraio 2025 alle ore 14:11, cioè due ore dopo, meno di due ore dopo la richiesta del Consigliere Nanni. E, guardate, questo è un documento molto importante che avevate, perché c'erano tutte le entrate scorporate - come avete chiesto voi - e, Consigliere Anselmo, questo non è un documento che gli Uffici avevano, non è un documento che avevamo noi, è un documento che abbiamo dovuto elaborare, perché non tutte le cose, tutte le richieste, tutti i dati gli Uffici ce li hanno pronti in un file, tac, rispondiamo. Ci sono delle richieste che ci chiedete, che ci avanzate, legittimamente, che hanno bisogno anche di un po' di tempo per essere elaborate. Non è che clicco, invio e il computer in automatico, il software mi dà risposta alla richiesta del Consigliere Anselmo. Ci sono dei dati, soprattutto sul bilancio, che vanno elaborati. E allora noi in meno di due ore abbiamo dato riscontro con questo documento, che è un documento, perché avevate tutte le entrate e tutte le uscite scorporate con la descrizione di quello che andavano a finanziare quei fondi, quelle risorse a bilancio. Come ricordava la Consigliera Marchi, ma forse anche il Consigliere Buriani, che ringrazio anche perché ho apprezzato il suo intervento, il Consigliere Buriani, è molto distante dalle nostre posizioni politiche, però l'ho apprezzata nei modi e nelle considerazioni.

Ma, dicevo, questo documento è particolarmente significativo perché riporta tutte le entrate, tutte le spese del Comune di Ferrara, con la descrizione, sono circa 1700, lo diceva appunto il Consigliere... Esatto. Scusate che apro il computer. Sono oltre 1700, esatto. In più, come avete chiesto voi in Commissione, credo l'abbia chiesto il Consigliere Buriani, avevate chiesto di affiancare a tutte le entrate e tutte le spese, con la descrizione precisa anche l'assestato 2024. Però, guardate, io ho provato a spiegarlo nelle tre sedute di Commissione, ho provato a spiegarlo anche ieri, non è corretto confrontare la proposta di bilancio di previsione 2025-2027 con l'assestato 2024, perché l'assestato 2024 dà conto, è una fotografia al 30 novembre 2024, quindi tiene anche conto di tutte le variazioni, cinque variazioni, lo ricordava Nanni, Consigliere Nanni, solo cinque, in altri anni, le assicuro, ne facevamo sei, sette, otto, nove, perché? Perché l'armonizzazione contabile è così. È così l'armonizzazione contabile. Lei guardi le variazioni che fanno tutti gli altri Comuni. È normale fare delle variazioni di bilancio con l'armonizzazione contabile. Allora, dicevo, non è corretto confrontare il preventivo con l'assestato perché, come dicevo, l'assestato 2024 dà conto, è la fotografia del bilancio 2024 al 30 di novembre, quindi non è neanche un pre-consuntivo, perché magari a dicembre o anche a gennaio addirittura si possano imputare delle entrate che fanno riferimento all'anno di competenza precedente, ciò che è corretto, invece, che vi chiedo di fare anche qua per essere corretti, è confrontare il bilancio di previsione ultimo approvato 2024-2026 con il bilancio attuale di previsione 2025-2027. E allora, Consigliera Marchi, se me lo chiedeva in Commissione volentieri le davo riscontro e glielo do adesso qua, se riesco ad aprire il computer. Quando abbiamo approvato il bilancio a dicembre 2023, l'ultimo bilancio approvato 2024, 2025, 2026, l'ultimo bilancio di previsione, avevamo delle spese di utenza, riscaldamento, sull'annualità 2025, che erano circa più basse rispetto all'attuale appostato nella previsione 2025, 2026, 2027 di circa 1 milione e 300 mila euro. Quindi, quando abbiamo dovuto mettere mano allo schema di previsione di bilancio 2025, 2026, 2027 sull'annualità 2025, rispetto al precedente bilancio approvato, avevamo un ammanco, una minor previsione di spesa sul riscaldamento di circa 1 milione 300 mila euro. Se lei raffronta questo dato bilancio 2024, 2025, 2026 con lo schema di bilancio che stiamo discutendo le assicuro che, anche senza calcolatrice, si riesce ad evidenziare questa spesa minore. Stesso discorso - lo citava il Consigliere Levato - vale anche per la disabilità, il sostegno alla disabilità, le scuole, perché a dicembre 2023 il costo del riscaldamento, del gas stava calando ed era in previsione che calasse, non è che ci siamo sognati, stava calando, poi, purtroppo, nel corso del 2024, se leggete anche la stampa di questi giorni, anche le famiglie si rendono conto che le



bollette aumentano, non è che solo il Comune di Ferrara ha le bollette più care, anche la famiglia Fornasini ha la bolletta più cara, okay? Quindi, bastava fare questo raffronto e vi abbiamo risposto in tempo reale, meno di due ore. Dopodiché io capisco, è complicato fare degli emendamenti e lo so bene, ma sapete perché è complicato? Non solo dal punto di vista tecnico, è complicato, vedete, perché fare degli emendamenti significa togliere da una parte e mettere dall'altra. È questa è la difficoltà politica degli emendamenti. E voi non vi siete assunti questa responsabilità o meglio, ve la siete assunta parzialmente perché avete proposto - e sono rimasto un po' sorpreso ieri - di tagliare i trasferimenti a Internazionale, Buskers... Sta scritto, Consigliere Anselmo, nella proposta di emendamento del PD, che ha proposto di tagliare per 100 mila euro...

...(Interventi fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** Eh, ma non sapere non giustifica. Eh, ma non sapere... l'ignoranza... l'ignoranza, scusa, il non sapere, il non conoscere non giustifica Consigliera Conforti, lei poteva venire in una delle tre sedute di Commissione...

**La Consigliera Conforti:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** Poteva venire tranquillamente. Poteva partecipare tranquillamente.

**La Consigliera Conforti:** Certo, lavoro anche ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** Guardi che anche noi stiamo lavorando, sa? Anche noi stiamo lavorando, non lavora solo lei.

...(Interventi fuori microfono e applauso)...

**L'Assessore Fornasini:** Dicevo...

...(Interventi fuori microfono)...

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Il prossimo applauso sospendo la seduta per 20 minuti.

**L'Assessore Fornasini:** Ma, guardi, finisco, così...

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Poi dopo rimaniamo qua ad oltranza.

**L'Assessore Fornasini:** Finisco. Finisco. Finisco. Comunque, ripeto, Consigliera Conforti, se lei giustamente lavora, come tutti qua dentro, penso, no? Penso che tutti, Consigliere Levato tu lavori? Ben, tu lavori? Lavoriamo tutti. Ah, non lavorano. Penso che più o meno lavoriamo tutti, no? Qua, qua anche. Poteva chiamarmi, mandarmi un messaggio, non c'è nessun problema, le avrei detto.

**La Consigliera Conforti:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Cortesemente, non è un dibattito.

**L'Assessore Fornasini:** Va bene. Quindi lei non ha firmato un emendamento del suo gruppo. Ne prendo atto.

**La Consigliera Conforti:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** Va bene. Comunque, ripeto, c'erano tutti gli strumenti per chiedermi conto di queste cose. Dopodiché, guardate, sulla coerenza, giustamente il Consigliere Buriani dice "Avremmo voluto verificare la coerenza del DUP". Giusto, corretto. Le rilevo, Consigliere Buriani, che la coerenza al DUP è espressa dal parere dei revisori dei conti. I revisori dei conti hanno espresso la coerenza del DUP con gli obiettivi di mandato e anche con le risorse che sono inserite nel DUP, perché per ogni obiettivo strategico e operativo nel DUP ci sono le risorse. Non è un tema di bilancio, è un tema che avremmo dovuto affrontare due sedute fa ma non l'avete voluto affrontare perché avete abbandonato legittimamente, eh, l'aula. Non sto dicendo che... non sto dando nessun giudizio, è semplicemente un dato di fatto. Però nel DUP ci sono tutti gli obiettivi strategici e operativi con le risorse destinate. Sull'Ambiente direi che il Vicesindaco ha già brillantemente evidenziato le tante risorse, anche lì basta guardare il Piano delle opere, che è un altro allegato al DUP. Sul Palio, guardate, qua si è aperto un dibattito anche, in qualche modo, scatenato da qualche giornale locale che preferisce sempre il titolo sensazionalistico senza entrare nel merito, anche lì senza confrontarsi. Ma voi pensate davvero che siano le contrade che in questi anni allestiscano Piazza Ariostea per le corse al Palio? Cioè, voi pensate che la contrada di Santa Maria in Vado, i contradaioli di Santa Maria in Vado, di San Giacomo, di Santo Spirito vadano a mettere la sabbia? O allestire le tribune..., tutto quello che occorre per fare il Palio l'ultima domenica, anzi adesso il sabato sera di maggio. Io spero che non pensiate questo, Consigliera Marchi, perché significa..., lo spero eh, lo spero, poi se lei pensa questo le consiglio di fare un giro per le contrade e di capire un po' meglio come funziona il Palio e le contrade, perché, vedete, da sempre, da sempre - e ci sono qua due contrade ioli: Nanni e Cusinato - giustamente, ci sono delle imprese, delle aziende, dei professionisti che allestiscono la piazza per svolgere in sicurezza gli eventi del Palio. Cos'è successo quest'anno? Grande e clamorosa rivoluzione sensazionalistica, no? L'Amministrazione, a proposito di trasparenza, invece di affidare direttamente, come sempre è stato fatto, alle varie aziende, ai vari professionisti di allestire la piazza per le corse al Palio, ha deciso, giustamente, di fare un bando pubblico. Questa è la esternalizzazione del Palio. Questo è semplicemente un bando pubblico per individuare una o più aziende, uno o più professionisti che allestiscano la piazza per lo svolgimento del Palio. Spero di aver chiarito questo aspetto.

Sul Palio di notte, dice la Consigliera Marchi che di notte, di sera si consuma, bisogna spegnere tutto, spegniamo tutto. Allora, anche qua c'è stata una scelta precisa e la Consigliera Conforti mi meraviglia che non l'abbia evidenziato. Noi abbiamo per tanti anni svolto le corse del Palio la domenica pomeriggio, adesso è uscita, mi spiace. Abbiamo per tanti anni corso..., le contrade hanno corso le corse del Palio alla domenica pomeriggio. La domenica pomeriggio il Palio..., corso il Palio la domenica pomeriggio non è un evento turisticamente apprezzato e apprezzabile, perché? Perché i turisti vengono il venerdì, il sabato e la domenica pomeriggio tendenzialmente tornano a casa perché il giorno dopo vanno a lavorare, giusto? Bene. Quindi abbiamo deciso, con grande impegno delle contrade, perché anche qua non è stato facile



convincere le contrade, coinvolgerle, riunioni, incontri, cioè non è una cosa... è stata quella la rivoluzione forse più che il bando pubblico. Abbiamo deciso proprio per rendere più appetibile il Palio anche dal punto di vista turistico, per promuovere il Palio dal punto di vista turistico, la città, il valore, il patrimonio che rappresenta il Palio, di iniziare a fare le corse il sabato sera ed è stato un successo clamoroso. Non so se c'era qualcuno di voi in Piazza Ariostea, venite a maggio, venite, andiamoci insieme, vi renderete conto di cosa significa il Palio in Piazza Ariostea, una roba straordinaria, bellissima, anche se c'è un po' di illuminazione in più, Consigliere Marchi, è così.

Bene. Mi avvio alla conclusione. Ho sentito...

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Allora, come pattuito dalla Capigruppo ho dato 15 minuti.

**L'Assessore Fornasini:** No, ho finito comunque, pochi minuti.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** No, no, ma può andare avanti tranquillamente Assessore Fornasini...

**L'Assessore Fornasini:** No no, non voglio rompere le scatole.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** ...perché non vedo collegato il Sindaco Alan Fabbri, dunque, a questo punto, lei parla con la delega del Sindaco.

**L'Assessore Fornasini:** No, ho finito, ho finito. Ho finito. Ho finito.

**Il Consigliere Nanni:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** Ho finito Consigliere Nanni. Ho finito.

**Il Consigliere Nanni:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** Posso parlare Consigliere? Mi autorizza a... Il Consigliere Nanni mi autorizza a parlare, anche questa...

Bene, ho sentito, Consigliere Nanni, che lei ha usato il termine "dilapidare". Abbiamo dilapidato risorse.

**Il Consigliere Nanni:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** No, lei detto dila.... L'ho più scritto, guardi, l'ho segnato, "dilapidare", Guardi, io non credo che noi abbiamo dilapidato e comunque se lo abbiamo fatto, Consigliere Nanni, siamo in ottima compagnia, perché, come dicevo ieri, la Regione ha aumentato tutto, quello che poteva aumentare l'ha fatto. Il Comune di Cesena stessa cosa. Il Comune di Modena stessa cosa. Allora, noi non abbiamo dilapidato perché sennò, guardi, nel parere dei revisori ci sarebbe scritto che abbiamo dilapidato risorse o che non abbiamo accantonato, che abbiamo avuto una gestione allegra, invece ancora una volta il parere dei revisori è favorevole, non c'è nessun rilievo da questo punto di vista. Le tasse aumentano sì, le tasse aumentano però anche qua provo a spiegarlo, l'ultima volta poi dopo mi arrendo, mi arrendo, mi arrendo, come dicevo prima non c'è peggior soldo di chi non vuole sentire. Noi abbiamo avuto 1 milione



e 370 mila euro in più, Consigliera Marchi, di riscaldamento, poi abbiamo avuto 1 milione e 665 mila euro in più per il servizio educativi, disabili nelle scuole e poi abbiamo avuto 1 milione...

**La Consigliera Marchi:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** Basta confrontare, Consigliera Marchi, il preventivo... il bilancio... Guardi, Consigliera Marchi, è tutto pubblico, tutto pubblicato, è tutto pubblicato, è un confronto, non c'è il numerino, confronto bilancio approvato 2024-2026 e schema di bilancio 2025, 2026, 2027.

**La Consigliera Marchi:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** Bene. Lei ha il bilancio 2024, 2025, 2026? Ce l'ha? Ce l'ha?

**La Consigliera Marchi:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**L'Assessore Fornasini:** No, il bilancio 2024, 2025, 2026, ce l'ha? No, non ce l'ha. Allora, lo vada a verificare e vedrà. Bene. Finisco, se posso. Finisco, se posso. Vado a finire. Ho sentito parlare... Ah, tra l'altro, la Regione aumenta... Scusate, però, io capisco che siate... Io vi ho ascoltati con grande rispetto per due ore. Con grande rispetto per due ore, non ho interrotto nessuno. Dicevo, la Regione ha aumentato tutto, comunicandolo in conferenza stampa, i migliori della Regione, no? Hanno aumentato tutto, noi abbiamo incontrato i sindacati, io ho incontrato i sindacati appena approvato il bilancio due settimane fa, mentre i sindacati regionali sono tutti arrabbiati con De Pascale, perché giustamente dicono è stato tutto deciso... "Cresce la rabbia, qua c'ho un po' di rassegna stampa "Cresce la rabbia dei sindacati". "Non c'è stato confronto". "Le mani in tasca ai cittadini". Sindacati. Ma noi... a Ferrara io ho incontrato i sindacati, CGIL, CISL, UIL, nessuno è uscito sulla stampa, nessuno ha contestato che questi aumenti erano reali e dovevamo dare una risposta a questi aumenti, anzi, la CISL mi ha detto davanti a tutti, chiedete, c'erano molte persone, c'era anche il Dottor Bonaldo, "Sono esigenze di bilancio". Cioè, ragazzi, bollette, riscaldamento, utenze, eccetera, eccetera.

Bene, ho sentito parlare il Consigliere Nanni che svendiamo le reti del gas, svendiamo le reti del gas, allora, sapete chi ha svenduto veramente le reti del gas nel 2009 ad Hera? Chi governava a Ferrara nel 2009, che hanno venduto... in questo Consiglio Comunale la maggioranza di centrosinistra ha venduto 659 chilometri di reti del gas ad Hera? Mi sembra ci fosse un Sindaco di centrosinistra qua. Noi abbiamo pochi chilometri, ci sono rimasti pochi chilometri e intendiamo valorizzarli, lo ha detto credo il Vicesindaco Balboni in una delle sedute di Commissione, intendiamo valorizzarli perché, giustamente, quelle infrastrutture ci costano e ci conviene provare a valorizzarle in modo che vengano mantenute con le risorse di Hera. Mi pare che l'abbia spiegato più o meno così Alessandro, se non ricordo male.

Le ultime due considerazioni. Consigliere Fiorentini, lei ha ricordato la manovra del 2015, io c'ero, anzi la ringrazio perché erano bei ricordi, contro quella manovra ho occupato il Consiglio Comunale insieme a qualche esponente dell'opposizione, quindi è stato un ricordo favorevole. Peccato che lei si sia dimenticato di dire che la manovra di 8 milioni che ha previsto la Giunta Tagliani, 2 milioni e ce l'ho perché ho fatto una richiesta specifica di accesso agli atti, c'è stata una richiesta specifica, ho dimostrato, Consigliere Fiorentini, c'è anche la rassegna stampa se la vogliamo verificare, che avete dovuto coprire per 2 milioni di euro il buco dell'ASP, quindi di buchi in quegli anni lì ne avete fatti tanti, Consigliere



Fiorentini, avete fatto l'ASP, poi nel 2019 ci avete lasciato la Fiera. Cioè, di buchi voi ne avete fatti tanti e fate bene ad essere preoccupati per il bilancio, dovrete essere preoccupati per voi stessi, per come l'aveste gestito fino adesso. Le preoccupazioni che voi esprimerete, torno a ribadire, non sono minimamente confermate dai revisori. Leggetevi il parere, non c'è un rilievo, non c'è una critica, non c'è un'attenzione, non c'è nulla delle vostre preoccupazioni. Poi non è semplice gestire il bilancio, perché, Consigliere Buriani, lei ha ragione, la coperta è sempre corta. In un bilancio da oltre 200 milioni è sempre facile dire che dovevamo mettere 100 mila euro in più di qua, 1 milione di più di là, però, ripeto, avevate più di 1700 righe di Excel con tutte le voci, dovevate anche voi fare delle scelte politiche, dire tagliamo una cosa per finanziare un'altra. Sono scelte politiche, ci si assume la responsabilità politica da questo punto di vista.

L'ultimo passaggio, guardate, sull'indebitamento, voi avete ricordato l'indebitamento, nel 2009 l'indebitamento del nostro Ente era, lo ricordava forse Proto, 160. Nel 2009 non c'era un Sindaco di centrodestra, eh. Nel 2009 ci sarà stato pur qualcuno...

**L'Assessore Fornasini:** C'è stato qualcuno che ha portato l'indebitamento del Comune di Ferrara al record assoluto di 160 milioni di euro e qualcuno non era qualcuno di centrodestra. E guardate che l'indebitamento è schizzato a 160 milioni nonostante noi in quegli anni abbiamo venduto Agea, abbiamo privatizzato Agea, anzi, abbiamo ceduto Agea ad Hera, incassando diverse decine di milioni di euro con cui abbiamo ridotto il debito comunale, ma non è stato sufficiente, c'erano degli anni, quegli anni lì in cui governavate sempre voi, eh no, c'era il Partito Democratico, c'era il Partito Democratico, io capisco che a lei non piaccia, ma c'era il Partito Democratico, c'era il Partito Democratico, c'era il Partito Democratico, bene, okay. C'era il Partito Democratico, c'erano degli anni in cui addirittura si facevano allegramente 27 milioni di euro di debito all'anno, tra l'altro in un periodo in cui i tassi erano molto alti. Allora, noi abbiamo ereditato un livello di indebitamento, lo ricordava Nanni, di circa 82 milioni, oggi è a 64 e lo abbiamo ridotto l'indebitamento, lo abbiamo tenuto sotto controllo nonostante, perché è vero che il PNRR ci ha dato tante risorse, ma, Consigliere Nanni, lei sa molto bene che le risorse del PNRR, quasi tutte, prevedevano un cofinanziamento del Comune 20-30%, anche di più a volte. Quindi, a fronte di 100 milioni di euro del PNRR una buona parte, una parte importante sono risorse nostre, quindi per mantenere elevato il livello di investimenti, nonostante questo sforzo sugli investimenti, siamo riusciti a ridurre l'indebitamento. Quindi, anche da questo punto di vista bisogna essere abbastanza precisi. Io vi ringrazio per l'attenzione, anche qua, noi facciamo degli avvisi, Consigliere Fiorentini, poi la chiudo veramente, sì, facciamo degli avvisi perché crediamo che sia più trasparente comunque, a prescindere, rispetto a prima, perché tutte le realtà... e ce ne sono tante di nuove rispetto a prima che organizzano iniziative grazie alla partecipazione degli avvisi. Oggi ci sono anche..., lei ha tirato fuori la questione delle sponsorizzazioni, delle società partecipate, vero, le sponsorizzazioni sono sempre state date dalle società partecipate, anche quando c'era Tagliani venivano date, con una differenza, si chiamavano contributi. Si chiamavano contributi e il Collegio sindacale di Holding, c'era ancora Holding, appena ci siamo insediati ha fatto presente che dal punto di vista fiscale non era corretto chiamarli contributi, anche perché eravamo in mancanza di un Regolamento, cosa che abbiamo adottato nel 2020. Abbiamo un Regolamento che disciplina le sponsorizzazioni, lo può andare a cercare sul sito di Ferrara Tua se vuole, così come può andare a cercare tutte le sponsorizzazioni di Ferrara Tua e delle società partecipate che sono anche quelle pubbliche e pubblicate sui rispettivi siti, alla faccia della massima trasparenza da questo punto di vista. E non mi risulta, Consigliere Fiorentini, però sono disponibile, che ci siano delle realtà che abbiano voglia o



abbiano avuto voglia di organizzare delle iniziative meritevoli che non abbiano ottenuto accoglimento o richiesta o attenzione da questa Amministrazione. Abbiamo cercato di..., anzi, ci sono degli eventi, prima la Consigliera Conforti citava il Buskers Festival, il Buskers Festival non costa più quello che costava 4-5 anni fa, costa di più. Internazionale non costa quello che costava qualche anno fa, costa di più, perché è normale, gli eventi costano di più. Gli eventi costano di più rispetto a qualche anno fa. Il Capodanno, sapete quanto costa il Capodanno? Il Capodanno fino a qualche anno fa con 130 mila euro lo facevamo, adesso costa di più, perché costa tutto di più, la vita è più cara. Quindi, tutto trasparente, tutto sui siti. L'ultima cosa sugli investimenti. Guardate, siccome ho ascoltato la narrazione di una città che non esiste, perché se non il 60% quasi dei ferraresi vede un'altra realtà, vede un'altra città, il 60% dei ferraresi che ci ha dato fiducia al primo turno vede un'altra città rispetto a quella che narrate voi. Noi nel 2024, Consigliera Marchi, abbiamo pagato, impegni assunti, firmati dal Dottor Bonaldo e liquidati dalla nostra Ragioneria, per opere pubbliche, per investimenti, marciapiedi, cantieri, eccetera qualcosa come 59 milioni di euro, sono opere pagate e realizzate. Nel 2023 addirittura 99 milioni, nel 2022 51 milioni e 4. Queste sono opere pagate, realizzate dalle aziende. Sono interventi di miglioramento in tutta la città, dalla città, al forese, alle frazioni, al centro storico e i ferraresi se ne sono accorti, almeno il 60% dei ferraresi se n'è accorto. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Assessore Fornasini.

A questo punto apro la dichiarazione di voto sulle risoluzioni. Ricordo, come concordato in Capigruppo, che abbiamo pattuito 5 minuti per gruppo.

Prego, Consigliere Francesco Rendine:

**Il Consigliere Rendine:** Grazie Presidente. Signor Presidente, chiedo scusa, ma prima mi è sembrato che qualcuno avesse detto che l'Assessore ha dilapidato delle risorse pubbliche, io vorrei ricordare che nel 2024 e qui io credo che l'esimio Avvocato Fabio Anselmo forse lo possa verificare, perché potrei anche sbagliarmi, non essendo io un giurista, nel 2024 è stato - diciamo - specificato il reato di indebita destinazione di denaro o cose mobili, articolo 314 bis del Codice Penale. Questo è stato con l'introduzione anche del peculato, c'è stata la Sesta Sezione Penale della Corte, non mi ricordo quale, la sentenza è stata la numero 4520 del 2025, che praticamente ha riconosciuto questo tipo di reato anche in diverse occasioni. Questo qui che cosa significa? Significa che se qualcuno ha pronunciato una cosa del genere nei confronti di un membro della Giunta, cioè che ha sprecato pubblico denaro, può essere, credo, querelato per diffamazione, perché il membro della Giunta si può sentire diffamato da questa frase nei suoi... Per cui, se qualcuno l'ha pronunciata, io adesso non l'ho seguita bene, bene, ma se qualcuno l'ha pronunciata io penso che dalle registrazioni si possa sentire, per cui sarebbe anche opportuno che venisse ritirato, cioè, che si scusasse quantomeno, in modo che l'Assessore non venga costretto a tutelare la sua immagine di persona corretta e specchiata.

A parte questo aspetto, devo dire che ho visto diverse mozioni, risoluzioni, tra cui una per inserire a bilancio agevolazioni e contributi a favore di botteghe storiche. È una risoluzione che tutto sommato non è neanche bruttissima, ecco, anzi, è così bella che l'Amministrazione praticamente l'ha già fatto, ma l'ha già fatto così bene che emerge nelle stesse frasi che sono scritte nella risoluzione ed in particolare, giustamente, viene osservato che nel 2019 le aziende che, diciamo, erano presenti nel Comune di Ferrara, che avevano proprio il marchio di azienda storica prodotto dal Comune, prodotto da... erano 14, nel 2024 le aziende erano 39, per cui 25. Cioè, in pratica, le sinistre, che hanno governato Ferrara dal tempo degli



estensi al 2019, sono riuscite a fare 14 aziende storiche, Fabbri nel giro di cinque anni ne ha fatte 25. Io direi che la produttività che ha dimostrato l'Amministrazione...

...(Interventi fuori microfono)...

**Il Consigliere Rendine:** Con Fornasini che purtroppo era Assessore al Commercio, ma per fortuna guidato da Fabbri. Per fortuna guidato da Fabbri. E quindi direi che non è che ci stia insegnando qualcosa, ecco, l'autore o l'autrice di questa questione e d'altra parte quando si dice di preoccuparsi della creazione delle botteghe storiche, sì, noi ce ne preoccupiamo così tanto - e magari di trovare finanziamenti - che addirittura con la creazione degli hub, dove all'interno degli stessi sono previste anche botteghe storiche, abbiamo chiesto ben due finanziamenti, due finanziamenti alla Regione Emilia Romagna per creare questo, per cui stiamo andando oltre, stiamo facendo di più. Questa, di fatto, è una risoluzione che riduce quello che sta facendo la nostra Amministrazione, per cui noi siamo favorevoli a bocciarla molto convintamente.

**Il Consigliere Nanni:** ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**Il Consigliere Rendine:** Io ringrazio, ho bisogno proprio del Consigliere Nanni come Consigliere, perché diversamente non saprei andare avanti. Grazie Consigliere Nanni di avermi detto quello che... Va bene. Interrompo il mio intervento. Grazie signor Presidente che ancora una volta mi ha permesso di parlare e dire tutto il male che ho al mio interno di questa sinistra che dice quello che non dovrebbe dire, che fa quello che non dovrebbe fare per denigrare questa povera destra che è costretta a governare per volontà popolare cercando di fare il meglio che è possibile. Grazie signor Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Rendine. Sarà mia premura estrapolare quella che è, diciamo, la frase incriminata e portarla nelle dovute sedi. Allora, adesso prego Consigliere Massimo Buriani.

**Il Consigliere Buriani:** Consigliere Rendine me la faccia dire, povera destra. Io faccio una dichiarazione di voto sulle risoluzioni che ha presentato il Partito Democratico, sono 17 se non vado errato, però non sto a ripresentarle tutte e ovviamente sulla delibera. Mi permetto solo di dire..., vabbè, di anticipare il voto, favorevole alle risoluzioni e ovviamente il voto contrario sulla delibera, ma ci tenevo a due precisazioni. Una è all'Assessore Fornasini, guardi, la rassicuro Assessore, noi abbiamo verificato la conformità dei conti del preventivo previsionale con gli obiettivi. Le assicuro, è conforme, perché guardando le 1700 righe di cui stiamo parlando, più le altre migliaia della parte di entrata, effettivamente le confermo che ho verificato che sono tutte organizzate per capitoli molto coerenti con il DUP. Coerenti. Ma io non ho parlato di una verifica di coerenza formale. Io ho parlato di una verifica di coerenza fra gli obiettivi e le finalità dichiarate e le scelte e le decisioni che sono state assunte. Quella coerenza non la possono verificare i revisori, perché quello che hanno verificato i revisori è una coerenza formale che, le riconfermo, l'ho verificato anch'io. Ma il problema è che quando io vado a presentare un emendamento e questo emendamento fa riferimento a una delle 1700 righe che si chiama "trasferimenti per avviso triennale, progetti, festival e rassegne" e lei mi mette in buca, come ha fatto ieri, dicendomi "Ah beh (e poi ha cercato di farlo anche oggi) voi volete togliere i trasferimenti al Buskers Festival, agli altri", a parte





che c'era anche il Summer Festival lì dentro, a parte quello, che equivaleva più o meno a quello che noi volevamo ridurre, però le domando e domando anche ai Consiglieri come avrei potuto saperlo io che dentro questi 405 mila euro c'erano quegli interventi lì, se non chiedendolo, non le 1700 righe che pure sono importanti, ma andando a chiedere a lei o all'Assessore di competenza o ai tecnici che cosa c'è lì dentro. È esattamente l'intervento che ho cercato di fare oggi, cioè descrivendole la procedura che noi utilizzeremo da qui in avanti per verificare esattamente i prossimi bilanci, perché nei prossimi bilanci, le assicuro, questa verifica la faremo in maniera molto più puntuale e molto più dettagliata e non è una sfida né una minaccia, ma è un modo per dirle guardi che i conti siamo in grado anche noi di guardarli, okay? E di capire.

Un'altra precisazione la vorrei fare rispetto all'intervento che ha fatto il Vicesindaco. Ora, Vicesindaco Balboni, io ho sempre apprezzato - e lei lo sa - il comportamento che lei ha tenuto anche nei confronti dei cittadini, dei comitati, eccetera, rispetto alla sua linea nel rapporto con Hera, però non può venirmi a dire che noi abbiamo omesso una cosa fondamentale come uno sconto di 5 euro megawattore, perché? Perché questo nasce con l'accordo integrativo dell'ottobre 2023, accordo integrativo che rimane in vigore tre mesi non vent'anni, tre mesi, perché a gennaio è entrato in vigore il sistema tariffario tutelato. Sì, sì, le assicuro che è così, tre mesi, stiamo parlando dell'accordo integrativo, non dell'addendum. L'accordo integrativo che prevede lo sconto è dell'ottobre. Dopodiché Hera non ha neanche applicato e le assicuro perché chiunque di voi può andare a vedere il listino di Hera pubblicato sul sito, non ha applicato l'accordo che prevede Hera, cioè l'analisi del costo evitato, ma ha applicato una piccola clausola di salvaguardia che consente ad Hera di rinviare agli utenti un versamento da fare in epoca successiva, dopo l'applicazione definitiva del contratto. Vada a vedere nel sito di Hera, nel listino, vedrà che c'è scritto in piccolo "tariffe applicate con clausola di salvaguardia", che non sono quelle dei 5 euro megawattore di sconto di cui parla lei, tant'è vero che basta vedere i listini, e io ho tutti i miei listini, posso farglieli vedere, ne ho decine, i miei listini, le mie bollette e non si vede questo sconto di 5 euro megawattore, anche perché Hera non ha mai trasmesso il sistema tariffario in maniera dettagliata applicato. Io la invito, ma guardiamoci insieme, perché questa non è una roba che interessa l'opposizione o la maggioranza, questa è una roba che interessa tutti i cittadini ferraresi ed è un'operazione che dobbiamo, in un qualche modo, chiudere insieme, a mio parere.

Detto questo, io ripeto ancora, la nostra valutazione sul bilancio è una valutazione non positiva, per tutte le regioni che sono state espresse, è un bilancio che ha un segno politico molto chiaro, molto evidente, ma che, a mio parere, a nostro parere trascura il raggiungimento di quegli obiettivi che pure sono dichiarati, cioè del risanamento di Ferrara, cioè del rilancio, della rinascita di Ferrara. Con quegli obiettivi indicati lì non si rinasce Ferrara, non si inverte la tendenza al declino di Ferrara. Questo è quello che noi pensiamo, ci sbagliamo? Lo verificheremo strada facendo, però credo che abbiamo motivato adeguatamente e in maniera documentata le nostre posizioni.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Massimo Buriani.

Prego, Consigliera Marzia Marchi.

**La Consigliera Marchi:** Grazie. Ho bisogno di una precisazione, stiamo in dichiarazione di voto sulle risoluzioni soltanto o su delibera e risoluzioni?



**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Come pattuito in Capigruppo siamo in dichiarazione di voto sulle risoluzioni, 5 minuti per gruppo.

**La Consigliera Marchi:** Okay.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Passeremo al voto di ogni singola risoluzione e poi dopo, di conseguenza, andiamo alla dichiarazione di voto...

**La Consigliera Marchi:** Quindi, adesso emetto una dichiarazione su tutte e diciassette, però le distingo.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Sì. Esatto.

**La Consigliera Marchi:** Esatto. Posso dire...

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Esatto e dopo andiamo in dichiarazione di voto e si avranno 8 minuti per gruppo, ma sulla delibera.

**La Consigliera Marchi:** Sì, cerco di orientarmi.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Perfetto.

**La Consigliera Marchi:** Parto ovviamente da quella che ho presentato e chiedo l'approvazione, perché ho ricevuto quella famosa nota tecnica dal servizio operativo dell'energia e dai conti, quando io chiedo quel risparmio energetico che qualcuno mi ha detto che è già stato fatto, leggo testualmente, a firma dell'Ingegnere Perinasso e mi dice, purtroppo è arrivata un po' tardi, dice: "Per quanto riguarda le misure di risparmio energetico messe in atto negli ultimi quattro anni si possono sintetizzare a titolo di esempio non esaustivo quelle più significative. Nell'ambito del contratto energia plus - c'è una bella parentesi - sono stati eseguiti interventi rilevanti su tre edifici scolastici riguardanti la riqualificazione tecnologica, impiantistica, termoregolazione con valvole termostatico sia l'efficientamento degli involucri. Tramite il contratto CONSIP SIE 4 attivato dal 2023, che è quello che assorbe la maggior parte dei contratti, sono stati eseguiti o sono programmati per il 2025 interventi di riqualificazione tecnologica, comprendenti la sostituzione di generatori di calore con tecnologia ad alto rendimento - quelle che io auspico - su sei edifici". Sei, quindi sono sei e tre nove. "L'installazione di valvole termostatiche, quattro", quindi nove e quattro tredici. "Sostituzione di tutti i corpi riscaldanti, due edifici", tredici e due quindici "e interventi generici di installazione di cappotto termico". Allora, non abbiamo solo 15 edifici scolastici. "Inoltre è stato implementato il sistema di telecontrollo e monitoraggio degli impianti di climatizzazione che attualmente copre l'80% degli immobili". Buona cifra, ma non il 100%. Allora, io faccio notare che in quest'aula ci sono 24 gradi e c'abbiamo tutti le guance rosse come delle mele, qualcosa evidentemente non funziona, per cui il motivo è che prevedendo l'aumento che sarebbe stato approvato, l'aumento dell'IRPEF, perché lo sapevo che sarebbe passato comunque e non avendo avuto comunque questi dati per tempo, che ho appena letto, ho detto, ho chiesto, chiedo con questa risoluzione che almeno i fondi siano utilizzati, visto che si dice che dobbiamo aumentare le spese per il riscaldamento almeno che ci



siano degli impianti che facciano a modo che questo riscaldamento il prossimo anno non debba costare ancora di più.

Sulle altre risoluzioni, esprimo un voto negativo nei confronti della risoluzione presentata dal Consigliere Levato in merito all'imposta di soggiorno, così come la esprimo anche in merito alla risoluzione del PD. Io credo che l'imposta di soggiorno sia una tassa che dovrebbe favorire il pernottamento lungo, non ostacolarlo, per cui chi sta a lungo nella nostra città, a lungo intendo in termini di soggiorno, a lungo in strutture ricettive autorizzate, non abusive, come capita in molti casi, quindi semmai ci sarebbe bisogno di verificare come viene applicata questa imposta di soggiorno, ma non sono assolutamente per l'aumento. Quindi tutte e due negative.

Avrete capito che il Palio non gode del massimo della mia..., come dire, ma questa è una posizione personale, del mio interesse, anche proprio per la corsa degli animali, che non mi sembra il caso che nell'epoca, per ripristinare fasti cinquecenteschi abbiamo bisogno di massacrare degli animali, per cui ovviamente sono contraria, a maggior ragione di sera quando è ancora più difficile la situazione, per cui tutto quello che attiene al Palio non incontra il mio interesse, quindi voto no alla risoluzione del PD che parla di bilancio per ripristinare i fondi per lavori di manutenzione straordinaria nelle sedi delle contrade, eccetera, eccetera.

Mi astengo sulla risoluzione Family Friendly e voto favorevole a tutte le altre risoluzioni.

Siccome ho ancora tre secondi, a proposito di trasparenza, leggo su Cronaca Comune che nella Cronaca Comune, ma lo riprenderò nella cosa, c'è scritto "Bilancio di previsione 2024-2027, investimenti per quasi 70 milioni di euro senza aumenti di tassazione". Ecco, a proposito di trasparenza dell'informazione, nei principi ancora... è chiaro che questi hanno scritto cosa gli è stato dato, i numeri nei principi... prima ci sono i numeri, poi i principi, nessun aumento di tassazione a carico dei cittadini. Questa è la modalità di comunicazione che viene adottata da questa Amministrazione.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliera Marzia Marchi.

Prego, Consigliere Leonardo Fiorentini.

**Il Consigliere Fiorentini:** Grazie Presidente. Per annunciare il voto favorevole del gruppo alle risoluzioni presentate dall'opposizione per chiarire una cosa, mi dispiace che l'Assessore Fornasini non ci sia, che evidentemente non aveva ascoltato il mio intervento, perché io non ho fatto nomi e cognomi perché non è presente in questa sala e mi dispiace fare... però avevo individuato la responsabilità diretta del cosiddetto, cosiddetto, perché non era un buco lì, ma semplicemente la previsione da parte dell'allora Assessore al Bilancio di un importo non congruo rispetto al trasferimento ad ASP.

Visto che ho la parola per alcuni minuti ancora, io credo che questo bilancio, come già è stato detto, dia la cifra di cosa fa questa Amministrazione, che è vero, dietro i teloni ci sono gli operai, non sempre, perché poi si spendono migliaia, decine di migliaia di euro, mi pare circa 60 mila per mettere i teloni e coprire palazzi che non vengono ristrutturati, come succede oggi al Palazzo degli Specchi. È un modo di coprire, il telone che copre l'ex hotel del Palazzo degli Specchi credo che sia costato fra i 50 e i 60 mila euro per, diciamo, nascondere ciò che non si fa. ....

**Il Consigliere Fiorentini:** È stato fatto un bel po' di tempo fa quel telone. Detto questo, ribadisco il voto favorevole del gruppo a tutte le risoluzioni.



**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Leonardo Fiorentini.

A questo punto chiudo la dichiarazione di voto sulle risoluzioni e mettiamo in votazione le risoluzioni. Partiamo con la prima, che è il PG 34089/25 "Contingentamento spese energetiche" presentata dal Movimento 5 Stelle, dalla Consigliera Marzia Marchi. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Perfetto. Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è stata respinta.

A questo punto passiamo alla risoluzione PG 34274/25 "Imposta di soggiorno" presentata dal gruppo Forza Italia, esattamente dal Consigliere Levato. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliera... Perfetto. Consiglieri favorevoli 18, contrari 12. La risoluzione è approvata.

A questo punto iniziamo con le risoluzioni presentate dal Partito Democratico, in particolar modo dal Capogruppo Massimo Buriani, che è il PG 32988/25, allegato A, "Proventi servizi energetici". Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliera Madeo. Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è respinta.

A questo punto abbiamo la risoluzione presentata dai Consiglieri Nanni e Cusinato. "Ripristino fondi manutenzione straordinaria sedi Palio", con PG 33359/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Voti favorevoli 10, contrari 21. La risoluzione è respinta.

A questo punto passiamo alla risoluzione presentata dal Consigliere Nanni, "Soglia esenzione IRPEF redditi inferiori a 15 mila euro", con PG 33439/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Perfetto. Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è stata respinta.

A questo punto passiamo alla risoluzione, sempre presentata dal Consigliere Nanni, "Aumento delle risorse per lo sviluppo economico e competitività e sostegno all'occupazione", con PG 34114/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*



**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Anselmo. Allora, Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è respinta.

Adesso passiamo alla risoluzione presentata dal Capogruppo Massimo Buriani, "Manutenzione e recupero alloggi ERP sfitti", con PG 34193/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Buriani. Favorevoli 11 di Consiglieri, contrari 20. La risoluzione è stata respinta.

Adesso abbiamo la risoluzione presentata dalla Consigliera Sara Conforti, "Destinazione risorse Comitato genitori Fondoreno", recante PG 34203/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è stata respinta. A questo punto abbiamo la risoluzione presentata dal Capogruppo Massimo Buriani del Partito Democratico, "Contributo comunità energetica rinnovabile", recante PG 34233/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Anselmo, Chiappini, Levato, Segala. Perfetto. Allora, Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è respinta.

A questo punto abbiamo "Destinazione d'uso imposta di soggiorno", sempre della Consigliera Sara Conforti, recante PG 34285/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliera Madeo. Consiglieri favorevoli 10, contrari 21. La risoluzione è stata respinta.

Adesso abbiamo la risoluzione "Riconversione parcheggi", sempre presentata dalla Consigliera Sara Conforti, recante PG 34290/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Guerzoni. Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è stata respinta.

Adesso passiamo alla "Progettazione di 5 parcheggi di scambio", sempre presentata dalla Consigliera Sara Conforti, recante PG 34332/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Voti favorevoli 11, contrari 10. La risoluzione è stata respinta.



Adesso passiamo alla risoluzione sulle "Agevolazioni botteghe storiche", sempre presentata dalla Consigliera Sara Conforti, recante PG 34422/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Anselmo, Fiorentini. Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è stata respinta.

Adesso abbiamo la risoluzione di "Ferrara Family Friendly", presentata dalla Consigliera Anna Chiappini, recante PG 34433/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Fiorentini. Consiglieri favorevoli 10, contrari 20, astenuti 1. La risoluzione è stata respinta.

Adesso abbiamo la risoluzione sulla "Revisione Regolamento Atersir", sempre presentata dalla Consigliera Sara Conforti, recante PG 34440/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Anselmo. Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è stata respinta.

Adesso abbiamo la risoluzione "Manutenzione straordinaria a scuola secondaria Torquato Tasso", presentata dalla Consigliera Anna Chiappini, recante PG 34442/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Buriani, Anselmo, Formignani. Perfetto. Consiglieri favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è stata respinta.

Abbiamo l'ultima risoluzione presentata dal Consigliere Segala, "Sostentamento sistema sociale e assistenziale", con PG 34451/25. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliere Anselmo, Formignani. Voti favorevoli 11, contrari 20. La risoluzione è stata respinta.

A questo punto apriamo la dichiarazione di voto sulla delibera. Ricordo, sempre come pattuito, sia da Regolamento che come da Capigruppo, 8 minuti per gruppo. Prego, chi vuole intervenire si può prenotare.

Prego, Consigliera Marzia Marchi.

**La Consigliera Marchi:** Ho già espresso in precedenza la posizione, però intervengo per fare una constatazione in merito. Scusate Colleghi. Allora, la constatazione che voglio fare è che nonostante tutto questo dibattito, la fatica del lavoro, le risoluzioni che mi sembravano..., peraltro non tutte, alcune ho



votato contro, quindi non era una presa di posizione a priori perché sono all'opposizione, vado. Ho detto esplicitamente su alcune risoluzioni ho votato contro o mi sono astenuta, però ho notato una..., come dire, proprio una piattezza del Consiglio, perché ho detto mi sembravano ci fossero delle osservazioni molto ragionevoli, non mi riferisco alla mia, ma delle risoluzioni che sono state presentate. Il voto è così scontato che veramente dico, cioè, potremmo fare così, sono due sezioni, non c'è dibattito, non c'è ragionamento, i Consiglieri della maggioranza non hanno detto un beo sul bilancio, va tutto bene. E dico va bene, addirittura abbiamo una Consigliera che non si degna mai di farsi vedere, non ha nemmeno detto presente all'appello quando è iniziato il Consiglio Comunale, poi clicca il bottoncino e vota. Ora io ho detto prima, ho richiamato questo articolo su Cronaca Comune che, appunto, è interessante perché propone, come dire, un'immagine veramente particolare, no? Di come si presentano le notizie e quindi qua ci sono dei dati che voi presentate in maniera univoca. Noi avremmo le nostre narrazioni, io personalmente non mi sento coinvolta in narrazioni, non mi sento sott'accusa quando si dice "Voi avete fatto", capisco che c'è una diatriba destra - sinistra dentro la quale, pur considerandomi una donna di sinistra, non mi ritrovo perché non siamo mai stati al governo di questa città. Però, voglio dire, presentare questo qui su Cronaca Comune dicendo esplicitamente senza aumenti di tassazione, quando si va ad aumentare l'IRPEF, mette in dubbio tutto quello che c'è scritto di altro, perché io credo che i cittadini adesso che hanno sentito, perché comunque se non altro il dibattito ha avuto il merito e il pregio di portare molti temi e molti argomenti, credo che metteranno un minimo in dubbio di fronte al fatto che si troveranno l'aumento dell'Addizionale e dire "I principi nessun aumento di tassazione a carico di cittadini, nonostante il rincaro dei costi e dei prezzi. Più forza agli investimenti in aumento costante dal 2019". Due righe, non c'è un numero. "Attenzione alle famiglie, i principi, con riduzione tariffe e servizi scolastici". Ora, qui è appena passata una mozione in cui diceva diamo un contributo a quelli che hanno anticipato a Fondoreno le spese per la mensa, non è neanche stata presa in considerazione, mi sembra che questo sia qualcosa che attiene ai servizi scolastici.

Poi, costante attenzione alla sicurezza, completamento della caserma e degli spazi esterni, 500 mila euro PINQuA e acquisto attrezzature, veicoli e Polizia Locale per 150 mila euro. Al di là del fatto che questi numeri, appunto, sono dichiarati perché non abbiamo i riferimenti nemmeno noi per andarli a trovare, figuriamoci un cittadino, allora, che la sicurezza si giochi in questa città assolutamente..., come dire, aumentando le dotazioni in capo alla Polizia stiamo vedendo che è fallimentare. Questa attenzione che ha posto la minoranza sulla questione delle famiglie più in disagio, della povertà, dell'assistenza sociale e dei meno lustrini e più sostanza credo che verta esattamente una questione di sicurezza. La sicurezza si fa quando c'è una città coesa, integrata e non due fazioni di cui qui siamo la rappresentazione, per cui quel 60% che osannano il Sindaco su Facebook, più o meno veri, o quei Consiglieri di maggioranza che cliccano e dicono sì, senza fare un minimo di valutazione sul bilancio, credo che questo non faccia bene alla città.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consigliera Marzia Marchia, siamo in dichiarazione di voto.

**La Consigliera Marchi:** Chiudo. Ho finito. Sono sempre molto puntuale. Un secondo.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** No, no, siamo in dichiarazione di voto.

**La Consigliera Marchi:** L'ho già detto, voto contrario per questi motivi ovviamente.



**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliera Marzia Marchi.  
Prego, Consigliere Massimo Buriani.

**Il Consigliere Buriani:** Ovviamente ci sono i Consiglieri di maggioranza che votano a favore, però con questo "ovviamente" io do una risposta alla Consigliera Marchi, io non mi rassegno all'idea che questa discussione sia inutile, perché ovviamente la maggioranza vota a favore e ovviamente, tra virgolette, la minoranza vota contro. Le ricordo, però, Consigliere, che ovviamente noi qualche volta abbiamo votato a favore.

**Il Consigliere Buriani:** Qualche volta, mica pretenderà che votiamo tutto, eh? Okay. Quindi qualche volta, quando condividiamo che ci sono degli obiettivi di interesse comune per la città, ci mettiamo anche a votare a favore. Io non ho visto da voi nessuna iniziativa di questo tipo, se non quella relativa al fascismo, solo in quell'occasione. Allora, per favore, ovviamente. Io ovviamente, ovviamente voterò contro, è una dichiarazione di voto a questo bilancio, per tutte le motivazioni che ho dichiarato prima, però sono anche convinto, ripeto, che non sia inutile la nostra discussione perché io spero che qualche dubbio possa avere alimentato la nostra discussione nell'opinione dei Consiglieri di maggioranza, perché da qui ai prossimi quattro anni discussioni come questa ne faremo molte e molte. Quindi, spero che qualche granitica convinzione possa, in un qualche modo, essere scalfita, ma non mi interessa solo questo, mi interessa che questa discussione fortunatamente viene comunque, ha un'eco sulla stampa e ha un'eco nei cittadini che ci ascoltano e quindi spero che qualche segnale di ravvedimento operoso, uso un termine da Ragioniere, possa in un qualche modo intervenire nella nostra discussione, perché così non è democrazia. Io l'ho già detto, discutere queste mozioni tutte insieme e poi votarle tutte insieme ricordandole non è un modo corretto per far capire a chi ci ascolta o alla nostra discussione di che cosa stiamo parlando. Queste andavano discusse una alla volta, dopodiché il Regolamento, bene, vogliamo metterci attorno ad un tavolo e modificarlo questo Regolamento? C'è la vostra disponibilità a fare questo lavoro? Cosa dobbiamo fare per invitarvi attorno ad un tavolo, una risoluzione che poi viene respinta allo stesso modo? Allora, cerchiamo di essere per favore un pochino, non dico seri, ma un pochino più responsabili rispetto alla democrazia che qui stiamo rappresentando. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Massimo Buriani.  
Prego, Consigliere Fabio Anselmo.

**Il Consigliere Anselmo:** Quanti minuti ho? .....

**Il Consigliere Anselmo:** Più che sufficienti. Allora, io rispondo all'Assessore Fornasini, alle sue osservazioni, alle nostre osservazioni, le nostre dico dell'opposizione. Vicesindaco, io sono uno gnomo, voi siete i giganti, l'ha detto lei, e io da gnomo mi permetto di rispondervi in questo modo, annunciando il mio voto, che lo farò alla fine. Allora, primo punto, lei ha detto, Assessore, che costano di più gli eventi, costano di più, è vero, ma costano anche di più i servizi dell'ASP e i servizi dell'ASP che riguardano la popolazione più fragile, quella più anziana e purtroppo Ferrara brilla per l'anzianità della popolazione media, che è tra le più anziane d'Italia. Ecco, se aumentano i costi degli eventi io, come Consigliere gnomo, mi preoccupa anche del fatto che i deboli, coloro che hanno bisogno di servizi essenziali per la loro





modesta, modestissima, già modesta qualità della vita, magari forse preferirebbero una destinazione delle risorse più equilibrata, 7 milioni e mezzo da anni e per tutti i prossimi anni fissi che non tengono conto - come ha detto Fiorentini, il Consigliere - dell'inflazione, non tengono conto dell'aumento, come dice lei, di tutto, perché tutto costa di più nel corso degli anni. Vivaddio, viva il buco dei 2 milioni dell'ASP a questo punto, perché se si spende di più per l'ASP io devo presumere che si spende di più per i cittadini più deboli, per i cittadini più anziani, perché Ferrara ha una popolazione purtroppo anziana e questo lo sappiamo tutti. Primo punto.

Poi, secondo punto, sulla vostra risposta alle nostre lamentele, la risposta dell'Assessore Fornasini alle nostre lamentele e anche del Vicesindaco Balboni è una risposta che, francamente, più che scendere sul piano dequalificante della nostra attività consiliare non fa, ma non solo, ma è anche fuori luogo. Quello che vi voglio dire è che le Commissioni vanno bene, ma è inutile... Assessore. Mi può ascoltare Assessore? Chiedo scusa. Assessore, mi può ascoltare? È bravissimo, perché sento io la sua voce, quindi... Presidente, tenga conto di questa interruzione.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Tranquillamente, le do tutti i minuti in più che vuole.

**Il Consigliere Anselmo:** Grazie. Allora, dicevo, Assessore, qui esiste un tema, un problema, che il Comune non è vostro. Gli uffici comunali non sono vostri. Gli uffici comunali sono di tutti noi. Noi non siamo in affitto qui, noi abbiamo diritto di accesso agli uffici, la norma dice questo e dobbiamo avere i documenti immediatamente, lo dice il Consiglio di Stato, lo dice la Commissione di Garanzia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di trasparenza voi siete stati già bacchettati e vi assicuro, è questa è la mia materia. ....

**Il Consigliere Anselmo:** No, non li abbiamo avuti perché io non devo passare attraverso di lei, non me li deve dare lei! Non me li deve dare lei! Io devo andare dagli Uffici e allora io adesso fornirò un dossier di tutte le volte che ci è stato detto "Dobbiamo chiedere all'Assessore". No! Non si deve chiedere. Io lo dico a tutti i dipendenti del Comune, a tutti i dirigenti e funzionari, non si deve chiedere alla Giunta, non si deve chiedere al Sindaco, perché noi siamo Consiglieri Comunali di questo Comune e per l'articolo 43 del TUEL abbiamo accesso diretto agli uffici, sono nostri gli uffici come vostri! E io non devo passare dalla sua mediazione. Io chiedo a lei, faccio le domande a lei come Assessore in Commissione, in Consiglio. Saranno affari miei Assessore? Io non vengo perché non accetto di essere preso in giro, perché non ho i dati disponibili, perché quello che ha detto il Consigliere Buriani sul fatto che non ci sono le specificazioni dei singoli impegni di spesa per quanto riguarda le società controllate e per quanto riguarda gli eventi è vero. Siamo gnomi, però la macchina comunale non è vostra, il TUEL dovete leggervelo bene, voi avete una funzione diversa, di governo, che è diversa. C'è una distinzione tra dipendenti e dirigenti fatta dal TUEL e la 267 molto netta, ma voi questa la confondete. Non siamo in affitto. Io ho diritto di andare all'ufficio che mi pare, rispettando ovviamente del personale, non che il personale e il dirigente chiama l'Assessore o chiama il Sindaco per avvertire che ci deve essere, perché altrimenti sennò per lui sono guai. No, non funziona così. Questa non è democrazia. E allora è chiaro che poi cosa ci vengo a fare in Commissione, che non ho la possibilità di avere accesso a tutti i documenti cui ho diritto di accedere, che voglio accedere.

(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



**Il Consigliere Anselmo:** Dico esattamente questo, perché si studi il TUEL, si studi il 43, parla degli uffici. Io ho diritto come Consigliere Comunale di avere immediatamente dagli Uffici, non dall'Assessore, non dal Sindaco. Questo è e questa è la norma. Magari in materia di bilancio non ci capisco nulla, ma vi assicuro che su questa materia non sono io, lo dice il Consiglio di Stato, il TAR Sicilia, tutte le maggioranze hanno avuto questa tentazione di controllare come viene fatta l'opposizione. Infatti voi ogni volta giudicate l'opposizione. Il problema è che siete al governo voi.

Detto questo, rispondo al Vicesindaco Balboni. Vicesindaco Balboni, io non è che mi vanterei tanto se fossi in lei del fatto di aver ottenuto dei, diciamo, trattamenti particolarmente convenienti per i cittadini, perché, se lei si ricorda, a seguito di una - diciamo - interpellanza del Gruppo Misto, della Consigliera Ferraresi, questa interpellanza, lo dice l'Agcom, lo dice l'Agcom, pagina 64, non so se lei ha letto le pagine 64, 69 del provvedimento dell'Agcom, lei le ha lette? Lei trattava per il Comune, ha fatto il famoso addendum. E questa iniziativa nasce dal fatto che Anna Ferraresi ha sollevato il problema dei costi delle tariffe del teleriscaldamento.

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**Il Consigliere Anselmo:** Ecco, questo è. Allora, lei ha letto a pagina 69 del provvedimento, mi interrompa pure, so che è dolente questa nota, quello che è stato detto nel CdA di Hera rispetto a quell'addendum? Mancava solo che aprissero la bottiglia di champagne. La proposta, quella dell'addendum, viene presentata come un modo per stabilizzare i margini generati dal servizio di teleriscaldamento ferrarese a un livello superiore a quello medio degli ultimi dieci anni. Questo dice Hera in CdA sul suo addendum, su quello che lei preoccupato, perché lo dice l'Agcom, preoccupato per il malessere dei cittadini, preoccupato dalla Nuova Ferrara che ha dato spazio all'interpellanza di Anna Ferraresi, si affretta a convocare un tavolo con Hera per cercare di calmierare le tariffe, ma le calma male, perché Hera esulta, manca solo la bottiglia di champagne. Allora, vediamo di evitare di divagare ogni volta che noi facciamo osservazioni, che cerchiamo di fare come le sappiamo fare. Siamo gnomi. Io rispetto la sua opinione. Io non penso che lei sia uno gnomo. Non penso, però obiettivamente io credo che forse garantiremo maggior rispetto al dialogo, alla dialettica costruttiva, come dite voi, se ci misurassimo..., anziché insultare personalmente o denigrare l'avversario politico se ci misurassimo sul contenuto dei temi che dobbiamo trattare, magari garantendoci anche la possibilità di avere ciò che ci spetta e che non spetta a voi darci, ma agli Uffici del Comune perché, ribadisco e chiudo, sono nostri esattamente come vostri. Non siamo vostri affittuari. È chiaro? Grazie. Voto contrario.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Consigliere Fabio Anselmo.

Vedo prenotato il Consigliere Francesco Rendine. Prego, Consigliere Rendine.

**Il Consigliere Rendine:** Grazie signor Presidente. Anche se capisco che c'è differenza, ecco, a parlare dopo gli splendidi interventi dell'Avvocato Anselmo, è come sentire Dante da una parte e il contadino dall'altra e io come tale mi approccio a questo... E da povero contadino, però che è stato in Consiglio Comunale per una ventina d'anni e ha potuto vedere in questi vent'anni tutte le malefatte che ha fatto la sinistra poc'anzi, quando era impossibile accedere a dei documenti e si vedevano delle cose d'altri mondi, lei dove era, Avvocato Anselmo, quando c'erano queste malefatte? Ha forse una vista più acuta nel caso



governino i nemici e magari è orbo quando sono gli amici a governare? Io ricordo - e qui si parla anche di sociale - anche che negli ultimi mandati dell'Avvocato Tagliani i finanziamenti all'ASP sono stati ridotti per due bilanci consecutivi. Voi dov'eravate quando c'erano questi tagli ai più deboli? Noi c'eravamo, ma nonostante le nostre proteste e nonostante... la maggioranza aveva ritenuto di fare quello che riteneva la cosa migliore, il percorso che seguì. E, come sempre, quando si seguono dei percorsi, forse qualcuno non può capire e faticano a capirlo e in questo caso faccio riferimento alla Consigliera Vanna Marchi che nel suo... Chiedo scusa, Marzia Marchi, ho avuto un lapsus, ho avuto un lapsus.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Spero che sia stato un lapsus.

**Il Consigliere Rendine:** Scusate il mio...

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Spero che sia stato un lapsus, credo proprio che sia stato un lapsus.

**Il Consigliere Rendine:** Scusate il lapsus. Scusate il lapsus, che dice che fa fatica nel seguire le questioni di bilancio del Comune. Forse io dico, forse non ha mai lavorato uno se fa fatica a fare queste cose che sono anche relativamente semplici, discorsive, io penso che faccia fatica un povero disgraziato che lavora in miniera, ma sicuramente non a stare a 21 gradi nella sala del Consiglio Comunale a sparare delle critiche senza neanche troppo costruito. Qui, quando magari si chiede più forza agli investimenti, l'Amministrazione ha avuto più forza e ha cercato di dare più forza degli investimenti, ma io ricordo come da un punto di vista finanziario, quando si fa un flusso finanziario c'è investimenti, quindi una freccia verso il basso all'inizio e questa freccia verso il basso è seguita da tante piccole entrate per un certo periodo. Investire vuol dire spendere oggi qualcosa per avere di più domani. Allora, se noi oggi non spendiamo qualcosa vuol dire che domani non riusciamo ad avere qualcosa in più. Io ricordo, come spese di bilancio, che quando un'Amministrazione termina un bilancio in attivo, cioè avendo - diciamo - una voce più al posto di una voce zero o meno è un'Amministrazione che governa male, perché? Perché vuol dire che ha gravato i cittadini di spese, di costi senza dargli gli stessi servizi. Questa Amministrazione di servizi ne sta dando e ha bisogno di oneri per continuare ad erogare gli stessi servizi e anche erogarne di più. Questa è la nostra filosofia e la città sta cambiando. La città sta cambiando, i cittadini stanno cambiando, la città è migliorata perché è migliorata dal punto di vista sicurezza e questo non lo potete negare, perché quando si invitava anche Gaetano Sateriale a venire in stazione alle 21 di sera c'era paura. Io mi sono ritrovato in stazione alle 21 di sera e non ho un fisico di tipo ulchresco e come quello che ha..., non facciamo nomi, Giroto, come quello che ha Giroto, però trovarmi di sera in zona stazione c'era da avere veramente paura in quella zona. Adesso quasi tutte le zone della città possono essere girate abbastanza serenamente, non ancora completamente, però...

...(Interventi fuori microfono)...

**Il Consigliere Rendine:** Abbiamo i dati ufficiali della Questura, quindi i dati ufficiali spero che riusciate a vederli da soli e a seguirli da soli. Quindi, ci sono stati sicuramente dei miglioramenti e sono innegabili, infatti, dopo i primi cinque anni, Fabbri ha incrementato il suo gradimento nei cittadini, non siete voi che lo valutate, è la gente, è la gente comune. E se Ferrara è passata da una Amministrazione che era di sinistra dal tempo forse anche dei romani, perché io prima non volevo esagerare riferendomi agli estensi,



dai romani fino a oggi, ed è diventata un'Amministrazione pro Fabbri vuol dire che ritiene che Il nostro Sindaco attuale sia in grado di dargli quelle cose che prima non erano in grado di dargli e non solo lo ha ritenuto una volta, ma lo ha confermato con più forza la seconda volta. Per cui chi è che sta sbagliando? State sbagliando forse voi, perché se il vostro obiettivo è quello di rendere giustizia ai cittadini e quello di rendere tranquillità al cittadino vuol dire che non avete capito il cittadino che dovrete rappresentare, per cui di fatto voi non rappresentate il cittadino, voi di fatto non rappresentate la città. La città si sente rappresentata in un modo diverso, si sente rappresentata...

...(Interventi fuori microfono)...

**Il Consigliere Rendine:** Io interrompo, interrompo il mio intervento perché mi dispiace...

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Prego Consigliere Rendine, vada pure avanti.

**Il Consigliere Rendine:** Mi dispiace, non accetto neanche che la Consigliera Conforti faccia dei ghigni strani e mi ringrazi in maniera... in maniera... con un sorriso che io potrei definire...

...(Interventi fuori microfono)...

**Il Consigliere Rendine:** È beffardo e offensivo nei miei confronti. Oserei dire che è una sessista la Consigliera Conforti in questi atteggiamenti.

...(Interventi fuori microfono)...

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:**

Grazie Consigliere Francesco Rendine.

A questo punto chiudo la dichiarazione di voto sulla delibera. Vedo prenotato il Vicesindaco Balboni, può parlare e ne ha facoltà con la parola del Sindaco.

**Il Vicesindaco Balboni:** Grazie Presidente. Intervengo perché il Sindaco, come saprete, è impegnato ad un evento insieme alla Presidente De Pascale, quindi voglio anche rassicurare un po' i nostri concittadini, coloro i quali ci ascoltano in presenza e online, per ricordare che la politica è anche molto altro. La politica sa dialogare quando ci sono persone ragionevoli al tavolo. La politica sa mettere da parte le distanze, come abbiamo fatto molte volte negli anni passati. A volte sarò ripetitivo, ma mi perdonerete se ricordo ancora una volta il Protocollo d'intesa che ha visto insieme tutti gli enti territoriali a fianco del Comune e del Ministero dell'Ambiente e del Made in Italy sul tema del petrolchimico e quindi cito la Provincia, che all'epoca era governata dalla sinistra, cito la Regione, cito il Comune, cito il Governo, cito le sigle sindacali che non tutte hanno apprezzamento né per il Governo né per il Comune, cito le società coinsediate e tutti altri per dimostrare che, ove è necessario, siamo in grado di fare rete e di fare tessuto. Poi, chiaramente, la dialettica dell'aula consiliare conosce i propri momenti di tensione, il bilancio è il momento massimo di tensione, perché qui andiamo a decidere come spendere le risorse comunali e come spenderle è specchio di una volontà politica ed è specchio di un'intenzione di dare corso ad un mandato che è di natura elettorale. Quindi, sarebbe strano se la minoranza accettasse tout court la nostra proposta e così



come io in tanti anni di politica, sono ormai diciotto sui miei trentadue, non ho mai visto degli emendamenti della minoranza accettati da una maggioranza in Consiglio Comunale, né a Ferrara né in altri luoghi, neppure quelli più ragionevoli e neppure quelli più motivati anche in maniera consistente. Quindi, quello che è avvenuto oggi non è nulla di anomalo, non è nulla di strano e, tra l'altro, adesso io temo di avere ragione ma forse commetto anche un errore, ma, per esempio, il comunicato stampa che citava la Consigliera Marchi forse ho capito male, ma temo che fosse quello dell'anno scorso. Chiedo di fare una verifica, perché il dato a cui lei faceva riferimento sulla Polizia Locale era sul bilancio dell'anno scorso, quindi un po' tardivo, ecco, il suo intervento, ma soprattutto siamo davanti ad una situazione politica italiana che spesso esaspera i toni, che spesso in Parlamento vede anche volare offese, insulti, lì si spesso sessisti nei confronti della prima premier donna di questo Paese e che sicuramente non vede delle parti che siano, diciamo, innocenti rispetto a questi temi e quindi penso che sia opportuno tutti quanti fare un respiro profondo e ricordarci anche la dignità e la responsabilità che questo ruolo ci investe. Vi assicuro che questo ruolo spesso, parlo per me, ma penso anche di potermi prendere il diritto di parlare anche per i miei Colleghi, ci tiene svegli la notte, ci fa arrivare qua la mattina molto presto e ci fa andare via chiudendo noi a chiave questo Municipio, dopo ben oltre l'orario di lavoro anche della guardiania, che a volte spaventiamo quando giriamo per i corridoi la sera tardi. Quindi, in realtà, penso che il discorso molto accorato, molto acceso, molto alto nel volume, oltre che nei toni del Consigliere Anselmo, sia stato un po' un caso di benaltrismo, quindi perfettamente legittimo, il bilancio non è la sua materia preferita, neanche la mia, sarò sincero, ma è difficile appassionarsi al bilancio come materia e quindi quando ero Consigliere di opposizione, insomma, era sicuramente una materia molto complicata e non facile da seguire, ciononostante questa non è una scusa oggi per cercare di spostare l'attenzione su altri temi magari generici, magari banali come, ecco, appunto, una diatriba su quella che è l'interpretazione della legge o delle sentenze ad essa collegati, perché, come ha dimostrato il mio collega Fornasini, una risposta in due ore da un ufficio io me la sognavo ai tempi del Consiglio Comunale d'opposizione. Così come sognavo di poter avere accesso ad una elaborazione di dati rispetto a delle mie richieste che pure erano legittime, la risposta era esattamente "È tutto pubblico, vai sull'Albo pretorio, studiati gli atti". Anche un po' di scherno, perché io all'epoca avevo ventiquattro anni quindi ero anche un po' un ragazzino, l'ultimo arrivato. Quindi, tutto sommato penso che nessuno abbia avuto un trattamento simile tra i Consiglieri di minoranza che attualmente siedono su questi banchi, ma è anche pur legittimo che se qualcosa non va bene possiamo impegnarci a fare assolutamente di meglio, perché quando le cose sono fatte correttamente, trasparentemente e qui ha fatto bene il collega Fornasini a ricordare tutti i bandi che noi finalmente abbiamo fatto in maniera pubblica e per togliere in questo modo quell'atteggiamento anche a tratti poco chiaro e talvolta odioso anche, che poteva dare vita ad alcuni dubbi su certe preferenze o certe attitudini rispetto alla concessione di contributi, che era una prassi ben diffusa. Contributi – ed entro sul tema sicurezza - hanno avuto molte realtà sul territorio, come Dj Boogie, noi ricordiamo gli eventi della Festa della Legalità del Comune di Ferrara in cui si esibiva Dj Boogie, una persona a processo per mafia e sempre mentre si parlava di quelle tematiche, eravamo in quest'aula, io e il Consigliere Fornasini, all'epoca Consigliere, forse no, nessun altro, eh sì, anche il Consigliere Fiorentini e anche Rendine, ho finito l'appello, scusate, quando l'allora Sindaco Tagliani negava l'esistenza della mafia nigeriana, ricollocando i fatti gravi accaduti in una semplice dinamica di criminalità. Quindi, ricordiamo qual era l'approccio rispetto alla sicurezza, ricordiamo le percezioni soggettive, ricordiamo la narrazione su questi temi. Ora, noi non saremo stati infallibili sulla nostra linea di governo e neppure su quello della sicurezza, ma vi assicuro che tra Dj Boogie e le percezioni soggettive e la stazione e i grattacieli



e i giardini c'è un abisso di differenza e lo vedono i cittadini in ogni giorno che passano lì e lo vedono anche i valori delle case in quei quartieri. Un lavoro che non è finito, che deve espandersi ad altre aree periferiche, anche le frazioni, anche certe zone del centro che chiaramente con il cambio anche di dinamiche sociali, l'arrivo di tantissimi studenti per esempio ha fatto sì che si spostassero certi tipi di residenze, certi tipi di... anche dinamiche di vita dei luoghi e quindi lì interveniamo con milioni e milioni di euro, 12 e mezzo, dall'Europa per andare ad intervenire con rigenerazione urbana. Quando voi governavate quei fondi europei avete fatto il parcheggio sul baluardo sul Torrione di via Baluardi, cioè, questo è il modello che avete applicato per il precedente settennato dei fondi POR-FESR, salvo poi, quando la Consigliera Baraldi lo scorso mandato mi chiese: "Perché coi fondi di ATUSS non hai tolto il parcheggio sul Torrione?", perché l'avete fatto voi, c'è un vincolo di cinque anni per poter intervenire negativamente su interventi realizzati con fondi europei. Quindi, siamo di fronte ad un atteggiamento che a volte facciamo fatica a seguire con linearità, quindi perdonateci se a volte siamo ripetitivi e continuiamo a dire che, pur con i nostri limiti, abbiamo cercato di migliorare la situazione rispetto a quella che abbiamo trovato, ma voi sembra che abbiate dimenticato come fosse la città cinque anni fa. Quindi, pur legittimamente, concedeteci almeno il diritto di poter replicare dicendo che sì, non saremo infallibili, ma sicuramente non possiamo prendere lezioni da persone che si mettono in cattedra, pur nel reciproco rispetto dei ruoli. E, visto che ho citato gli studenti, questa cosa ci tengo a ricordarla, perché io sono stato contemporaneamente Consigliere Comunale e Presidente dei Studenti di Unife per due anni ed erano proprio gli anni in cui ci fu il boom di immatricolazioni nella nostra città. Io ricordo addirittura l'ordine del giorno del Partito Democratico, firma Vitelio se ben ricordo, che era Capogruppo all'epoca, poi penso precipitosamente ritirato dopo qualche giorno, in cui addirittura si stigmatizzava la scelta di Unife per non avere preventivamente concordato, comunicato con il Comune, gestito una fase complicata e quindi invece di vedere l'opportunità economica, che chiaramente ha dato una svolta diversa, ha dato un impulso diverso al nostro centro storico, alla nostra attività, agli investimenti immobiliari anche a quella che è la narrazione di una città che è giovane, che vive, che è vitale, che finalmente interrompe questa catena nera di eventi negativi, che sicuramente non incentivano gli investimenti, non attirano nuove imprese nella nostra città. E quindi concedeteci anche su questo un cambio di marcia e di passo, così come è stato fatto sul commercio, sulle politiche abitative, su tante battaglie che abbiamo rivendicato in questi cinque anni e che il Sindaco poi ha potuto incassare in termini elettorali lo scorso giugno. Ma non intendiamo continuare a replicare questa risposta, perché sappiamo che se vogliamo continuare a governare - e intendiamo a farlo anche per i prossimi anni - dobbiamo rilanciare la nostra attività e fare meglio rispetto a quello che è stato fatto in passato affinché il centrodestra continui ad essere maggioranza in questa città. Quindi, con tutto il rispetto dei reciproci ruoli e dell'attività svolta da questa minoranza, penso che la sintesi politica e l'analisi politica di questa discussione del bilancio assolutamente, ecco, vi ponga in un piano assolutamente paritario e di ugual dignità e di ugual lavoro rispetto al nostro, pur nelle diverse visioni e opinioni. Grazie Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Grazie Vicesindaco Balboni.

Adesso andiamo in votazione sulla delibera n. 14/2025 e a questo punto apro la votazione.

*Si procede alla votazione.*



**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Perfetto. Consiglieri presenti 31, favorevoli 20, contrari 11. La delibera è stata approvata. Per l'esattezza è stato approvato il bilancio comunale di previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2025/2027 e relativi allegati.

Ai fini di legge occorre votare anche l'immediata eseguibilità, per consentire l'immediato utilizzo degli stanziamenti e procedere senza indugi con gli atti di spesa. Aperta la votazione.

*Si procede alla votazione.*

**Il Presidente del Consiglio Soffritti:** Consiglieria Conforti, Consigliere Segala. Voti favorevoli 20, contrari 11. La delibera è immediatamente eseguibile.

A questo punto abbiamo terminato i lavori.

La seduta è tolta alle ore 19,00

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 25/02/2025 del Comune di Ferrara; e si compone, complessivamente, di nr. 48 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12  
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)